

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**12/07/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 11-07-2013 al 12-07-2013

11-07-2013 24Emilia.com	
<b>Maltempo: allerta Protezione civile ER fino alle 14 di venerdì</b>	1
11-07-2013 24Emilia.com	
<b>Terremoto Emilia, Agenzia delle Entrate: studi di settore sospesi per il 2012</b>	2
11-07-2013 ANSA	
<b>Maltempo: allerta protezione civile E-R</b>	3
11-07-2013 ANSA	
<b>Incendio al parco, padre si autodenuncia</b>	4
11-07-2013 ANSA	
<b>Terremoti: scossa 3,9 in Emilia Romagna</b>	5
11-07-2013 ANSA	
<b>Agricoltore muore in incendio terreno</b>	6
11-07-2013 Abruzzo24ore	
<b>Incendio vandalico nel parco del quartiere Collina. La denuncia dei genitori incastra i responsabili</b>	7
11-07-2013 Abruzzo24ore	
<b>Terremoti: scossa 3.9 in Romagna non ci sono segnalazioni di danni</b>	8
11-07-2013 Abruzzo24ore	
<b>Impianto a biomasse di Bazzano: il parere dell'assessore Riga</b>	9
11-07-2013 Adnkronos	
<b>Emilia Romagna, scossa di magnitudo 3.9 nel Forlivese: nessun danno</b>	10
11-07-2013 Adnkronos	
<b>Terremoti: scossa magnitudo 3.9 a Forlì-Cesena, nessun danno</b>	11
11-07-2013 AgenParl	
<b>TERREMOTO: IN EMILIA ROMAGNA SISMA MAGNITUDO 3.9</b>	12
11-07-2013 AgenParl	
<b>AMBIENTE: SAPAF, INCENDI BOSCHIVI RISCHIO AUMENTO DOPO 'SVUOTA CARCERI'</b>	13
11-07-2013 Agi	
<b>Terremoto: torna paura in Emilia Romagna, scossa 3. 9 Montefeltro</b>	14
11-07-2013 Agi	
<b>Paura in Emilia Romagna, terremoto del 3,9. Dieci scosse in mezz'ora</b>	15
11-07-2013 AltaRimini.it	
<b>SCOSSA DI TERREMOTO AVVERTITA DALLA POPOLAZIONE: NON CI SONO DANNI - Verghereto - Cronaca</b>	16
11-07-2013 AltaRimini.it	
<b>TERREMOTO NEL MONTEFELTRO: SCOSSA 3.9 EPICENTRO A VERGHERETO - Verghereto - Attualità</b>	17
11-07-2013 Arezzo Notizie	
<b>Rischio sul terremoto. Un incontro formativo aperto alla popolazione</b>	18
11-07-2013 Arezzo Notizie	
<b>Terremoto di magnitudo 3.9 tra Arezzo e la Romagna</b>	19
11-07-2013 Arezzooggi.net	
<b>Scossa di terremoto nel Montefeltro, avvertita anche nell'aretino</b>	20
11-07-2013 Asca	
<b>Terremoto: serie di scosse in provincia Forlì-Cesena, la più forte 3.9</b>	21
11-07-2013 Blitz quotidiano	
<b>Terremoto in Emilia Romagna, scossa di magnitudo 3.9 nel Montefeltro</b>	22
11-07-2013 Blitz quotidiano	
<b>Terremoto Montefeltro: oltre 30 scosse dopo quella di magnitudo 3.9</b>	23

12-07-2013 Il Centro	
<b>il cuore si ferma a pochi metri dal 118 salvo un operaio</b>	24
11-07-2013 Cesena Today.it	
<b>Terremoto in Romagna, già una settantina di scosse: "Sequenza sismica nella norma"</b>	25
11-07-2013 Cesena Today.it	
<b>Terremoto in Romagna, sveglia con paura: scossa di magnitudo 3.9</b>	26
11-07-2013 Corriere Fiorentino	
<b>Mezz'ora di diluvio ed è il caos</b>	27
11-07-2013 Corriere Romagna.it	
<b>Terremoto all'alba in Valle Savio</b>	28
11-07-2013 Corriere della Sera.it (Bologna)	
<b>Ancora il terremoto: 3.9 nel Forlivese</b>	29
12-07-2013 La Gazzetta di Modena	
<b>incendiata l'auto di una donna</b>	30
12-07-2013 La Gazzetta di Modena	
<b>i castelli durante il terremoto studio cerca le cause dei danni</b>	31
12-07-2013 La Gazzetta di Modena	
<b>incendi boschivi chi viola le norme avrà pene severe</b>	32
12-07-2013 La Gazzetta di Modena	
<b>gabicce in soccorso delle scuole de paoli</b>	33
11-07-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Diverse scosse di terremoto in Romagna, la più intensa MI 3.9</b>	34
11-07-2013 Il Corriere d'Abruzzo.it	
<b>Alba Adriatica: divieto di balneazione, il commento di Luca L'Innocente</b>	35
11-07-2013 Il Giornale.it	
<b>Altra serie di 14 scosse: l'Emilia Romagna trema</b>	37
11-07-2013 Il Giunco.net	
<b>Anpas, Pubbliche assistenze: rinnovati i vertici, Biagioni è il nuovo responsabile provinciale</b>	38
11-07-2013 Il Resto del Carlino (Ancona).it	
<b>In arrivo telecamere per chi guida al cellulare. Aumentano gli autovelox</b>	39
11-07-2013 Il Resto del Carlino (Forlì).it	
<b>Giallo vicino all'ospedale: trovato un cadavere</b>	41
11-07-2013 Il Salvagente.it	
<b>Terremoto: nuova scossa in Romagna alle 14,49</b>	42
11-07-2013 Il Sole 24 Ore Online	
<b>Terremoto, scosse in Emilia-Romagna. La più forte a 3.9 della scala Richter</b>	43
11-07-2013 InformArezzo	
<b>INGV: Intensa scossa ben avvertita fra Toscana, Romagna, Umbria e Marche questa mattina</b>	44
11-07-2013 La Gazzetta di Parma Online	
<b>Terremoto: scossa 3.9 fra Romagna e Toscana</b>	45
11-07-2013 La Gazzetta di Parma Online	
<b>Muore in un grosso incendio in un campo a Trecasali</b>	46
12-07-2013 La Gazzetta di Parma Online	
<b>Terremoti: Montefeltro, ancora scosse, piu' forte 2,7</b>	47
11-07-2013 La Nazione (Arezzo).it	
<b>Terremoto all'alba, 9 scosse: la prima di magnitudo 3.9</b>	48
11-07-2013 La Nazione (Firenze).it	

<b>Bombe d'acqua a Lastra a Signa: evacuato Stefan per infiltrazioni</b> .....	49
11-07-2013 La Nazione (Lucca).it	
<b>Terremoto, le popolazioni colpite chiedono aiuto: "Prevedere agevolazioni fiscali"</b> .....	50
11-07-2013 La Repubblica.it (Bologna)	
<b>Allerta temporali in Emilia, con forte vento e grandinate</b> .....	51
11-07-2013 La Repubblica.it (Bologna)	
<b>Serie di scosse nel Forlivese, la più forte di magnitudo 3.9</b> .....	52
11-07-2013 La Repubblica.it (Parma)	
<b>Vasto incendio a Trecasali un uomo ha perso la vita</b> .....	53
11-07-2013 La Stampa.it (Nazionale)	
<b>Scossa di terremoto in Emilia Romagna</b> .....	54
11-07-2013 Leggo	
<b>ARRIVA L'APP PER TRACCIARE I TERREMOTI, POSSIBILE GRAZIE ALL'ACCELEROMETRO</b> .....	55
11-07-2013 Leggo	
<b>TERREMOTO DI 3.9 ALL'ALBA IN ROMAGNA. "DIECI REPLICHE, ALLE 8.40 SCOSSA DI 2.7"</b> .....	56
12-07-2013 Libertà	
<b>In breve</b> .....	57
11-07-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
<b>Rogo di San Giuliano 3 milioni, il prezzo è giusto</b> .....	58
11-07-2013 Il Messaggero (Frosinone)	
<b>Protezione civile scambio di accuse</b> .....	59
11-07-2013 Il Messaggero (Marche)	
<b>Due auto in fiamme nella notte in centro</b> .....	60
11-07-2013 Il Messaggero (Pesaro)	
<b>Emergenza incendi in azione 500 volontari</b> .....	61
11-07-2013 Modena Qui	
<b>ZOCCA - Si parlerà questa sera della proposta che ha fatto Hera al Comune di Zocca, d...</b> .....	62
11-07-2013 Modena Qui	
<b>Un concorso internazionale di idee per ricostruire la nuova Mirandola</b> .....	63
12-07-2013 La Nazione (Arezzo)	
<b>La terra trema, panico all'alba</b> .....	64
12-07-2013 La Nazione (Viareggio)	
<b>Grave motociclista. Caduto da solo o urtato?</b> .....	65
12-07-2013 La Nuova Ferrara	
<b>protezione civile di tresigallo nuovi progetti e solidarietà</b> .....	66
12-07-2013 La Nuova Ferrara	
<b>adeguamento sismico via ai lavori alle medie</b> .....	67
11-07-2013 Panorama.it	
<b>Terremoti, la polizza obbligatoria: cos'è e come funziona</b> .....	68
11-07-2013 Parma Today.it	
<b>Terremoto, scossa di magnitudo 3.9 tra Romagna e Toscana</b> .....	70
11-07-2013 Parma Today.it	
<b>Trecasali, 77enne muore nell'incendio di un campo in via Grande</b> .....	71
11-07-2013 Più Notizie.it	
<b>In consiglio comunale un'interrogazione urgente sulla pineta Ramazzotti</b> .....	72
11-07-2013 Primo Piano Notizie	
<b>scossa-di-terremoto-di-magnitudo-39-alle-632-di</b> .....	74

11-07-2013 Rainews24	
<b>Scossa di magnitudo 3,9 in Romagna</b>	75
11-07-2013 Ravenna24ore.it	
<b>Maltempo, scatta l'allerta temporali</b>	76
12-07-2013 Il Resto del Carlino (Ancona)	
<b>Torna l'incubo del piromane: nel mirino le siepi</b>	77
12-07-2013 Il Resto del Carlino (Cesena)	
<b>Gente in strada e tanta paura Il sindaco: «Pronti all'emergenza»</b>	78
12-07-2013 Il Resto del Carlino (Cesena)	
<b>La magnitudo di una scossa di terremoto, registrata alle 5,51 del 22 aprile. Nel Cesenate è...</b>	79
12-07-2013 Il Resto del Carlino (Fermo)	
<b>Trenta volontari di Protezione Civile per la prevenzione contro gli incendi</b>	80
12-07-2013 Il Resto del Carlino (Fermo)	
<b>Incendio in via Galilea, forse di origine dolosa</b>	81
12-07-2013 Il Resto del Carlino (Forlì)	
<b>UNA TRENTINA di scosse ha scatenato ieri la paura in tutto il Forlivese, dall ...</b>	82
12-07-2013 Il Resto del Carlino (Rimini)	
<b>Brutto risveglio con il terremoto Gente in strada in alta Valmarecchia</b>	83
12-07-2013 Il Resto del Carlino (Rimini)	
<b>«Metà dei Comuni non ha un piano per affrontare grandi calamità»</b>	84
11-07-2013 Roma Capitale News	
<b>EMILIA ROMAGNA: LA TERRA TREMA ANCORA, SCOSSA DI MAGNITUDO 3.9</b>	85
11-07-2013 Romagna Gazzette.com	
<b>Bagnacavallo. Il Comune presenta il Piano di emergenza e di protezione civile.</b>	86
11-07-2013 Romagna Gazzette.com	
<b>Scossa di magnitudo 3,9 in Emilia Romagna.</b>	87
11-07-2013 Romagna Gazzette.com	
<b>Maltempo: allerta della protezione civile in Emilia Romagna.</b>	88
11-07-2013 RomagnaNOI	
<b>Terremoto all'alba in Romagna: scossa di magnitudo 3.9</b>	89
11-07-2013 RomagnaNOI	
<b>Incendiata nella notte l'auto di un artigiano</b>	90
11-07-2013 Sassuolo 2000.it	
<b>Mirandola, Festival Magheia 2013: dal 12 al 14 luglio arte per ripartire dopo il terremoto</b>	91
11-07-2013 Sassuolo 2000.it	
<b>Mostra fotografica itinerante sul terremoto a San Prospero fino al 26 luglio</b>	92
11-07-2013 Saturno Notizie	
<b>Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 alle 6.32 di stamani con epicentro fra Bagno di Romagna e Verghereto</b>	93
11-07-2013 Saturno Notizie	
<b>Nuovo sciame sismico nella zona dell'Alto Savio: la terra ha continuato a tremare per l'intera giornata</b>	94
11-07-2013 Style.it	
<b>Emilia, avvertita una nuova scossa di terremoto</b>	95
11-07-2013 Tgcom24	
<b>Emilia, forte scossa di terremoto: sisma di magnitudo 3.9</b>	96
11-07-2013 Il Tirreno	
<b>terremotati ignorati dalle banche</b>	97

11-07-2013 Il Tirreno <b>show per i terremotati ad agosto a montalfonso</b>	98
11-07-2013 Il Tirreno <b>giallo del neonato, il bimbo era affidato al nonno paterno</b>	99
11-07-2013 Il Tirreno <b>se allatti per strada ti prendo a schiaffi</b>	100
11-07-2013 Il Tirreno <b>buche e lavori in corso troppi disagi tutti insieme</b>	101
11-07-2013 Tiscali news <b>Terremoti, Nuova serie di scosse in Emilia R., la più forte 3.9</b>	102
11-07-2013 La Voce d'Italia <b>Terremoto Romagna: si temono scosse magnitudo superiore</b>	103
11-07-2013 La Voce d'Italia <b>Terremoto in Emilia, magnitudo 3.9</b>	104
11-07-2013 La Voce d'Italia <b>Terremoto: scossa Forlì-Cesena, magnitudo 3.9</b>	105
11-07-2013 La Voce d'Italia <b>Terremoto Romagna, 77 scosse: comunicato Protezione civile</b>	106
11-07-2013 Wall Street Italia <b>Terremoto, la terra torna a tremare in Emilia-Romagna</b>	107

***Maltempo: allerta Protezione civile ER fino alle 14 di venerdì***

- 24Emilia.com

**24Emilia.com**

*"Maltempo: allerta Protezione civile ER fino alle 14 di venerdì"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: allerta Protezione civile ER fino alle 14 di venerdì

Allerta per temporali in Emilia Romagna dalle 14 di giovedì per 24 ore.

Pur non sussistendo le condizioni per emettere un Avviso meteo - spiega la Protezione civile - la situazione è tale da poter creare situazioni di rischio localizzato. Affluiscono correnti instabili in quota che determinano sviluppo di temporali localmente intensi associati ad attività elettrica, grandinate e raffiche di vento.

Oggi temporali sul crinale appenninico con la possibile estensione in collina e pianura.

Ultimo aggiornamento: 11/07/13

***Terremoto Emilia, Agenzia delle Entrate: studi di settore sospesi per il 2012***

- 24Emilia.com

**24Emilia.com**

*"Terremoto Emilia, Agenzia delle Entrate: studi di settore sospesi per il 2012"*

Data: **11/07/2013**

Indietro

Terremoto Emilia, Agenzia delle Entrate: studi di settore sospesi per il 2012

L'Agenzia delle entrate ha deciso di sospendere l'applicazione degli studi di settore per le aziende che si trovano nelle zone colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 in Emilia. Nel comunicato stampa emesso dopo la presentazione del pacchetto di semplificazioni fiscali, infatti, si legge che "per l'annualità 2012 viene meno l'obbligo di presentare il modello per la comunicazione dei dati rilevanti anche per i contribuenti con residenza o sede operativa in una delle zone colpite dal sisma del maggio 2012 (Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia) che dichiarano la presenza delle seguenti cause di esclusione: cessazione dell'attività, liquidazione volontaria o periodo di non normale svolgimento dell'attività", con quest'ultimo caso inteso a ricomprendere tutta la casistica di effetti negativi, diretti o indiretti, conseguenti al terremoto dello scorso anno.

Viene meno dunque, per il 2012, l'obbligo di compilare il modello degli studi di settore: di conseguenza la stessa Agenzia delle entrate non potrà utilizzarli per gli accertamenti fiscali delle attività che non risultano essere congrue, almeno per quanto riguarda le imprese con sede nell'area del cosiddetto cratere sismico.

Una vittoria che, nonostante le tante sollecitazioni, ha lasciato l'amaro in bocca a Elisa Bulgarelli, senatrice del Movimento 5 Stelle dell'Emilia-Romagna: "La politica s'è dimostrata ancora una volta assente e ci ha dovuto pensare l'Agenzia delle entrate a sospendere gli studi di settore per le imprese e le attività che non abbiano operato in condizioni di normalità, esattamente come avevamo chiesto con un emendamento al decreto sulle emergenze ambientali che c'era stato bloccato".

Per la Bulgarelli, in ogni caso, la decisione "ci trova estremamente concordi. E il provvedimento del fisco ha chiarito che la sospensione è possibile e sacrosanta: riproporremo quindi una sospensione prolungata, fino al 2017, mediante una mozione. La politica deve dare delle risposte concrete ai terremotati. Abbiamo anche esteso la richiesta a ogni zona in stato di emergenza per 5 anni dall'evento".

Ultimo aggiornamento: 11/07/13



***Maltempo: allerta protezione civile E-R***

- Cronaca - ANSA.it

**ANSA**

*"Maltempo: allerta protezione civile E-R"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Maltempo: allerta protezione civile E-R

Per 24 ore fino alle 14 di domani, possibili fenomeni intensi 11 luglio, 15:38 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)  
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - BOLOGNA, 11 LUG - Allerta temporali in Emilia Romagna dalle 14 di oggi e per 24 ore. Pur non sussistendo le condizioni per emettere un Avviso meteo - spiega la Protezione civile - la situazione è comunque tale da poter creare situazioni di rischio localizzato. Affluiscono correnti instabili in quota che determinano sviluppo di temporali localmente intensi associati ad attività elettrica, grandinate e raffiche di vento. Oggi temporali sul crinale appenninico con la possibile estensione in collina e pianura.

|cv

***Incendio al parco, padre si autodenuncia***

- Abruzzo - ANSA.it

**ANSA**

*"Incendio al parco, padre si autodenuncia"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Incendio al parco, padre si autodenuncia

Fatto accaduto a Citta' Sant'Angelo, responsabili due ragazzi 11 luglio, 18:19 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)  
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - CITTA' SANT'ANGELO, 11 LUG - Ha scoperto che il figlio aveva appiccato il fuoco, insieme ad un altro ragazzo, ad un'area adibita ai giochi per i bimbi nel parco comunale, e si e' autodenunciato alle forze dell'ordine per il danneggiamento: protagonista dell'episodio un genitore di Citta' Sant'Angelo che si e' scusato con l'amministrazione comunale per il comportamento del figlio. I giovani potrebbero risarcire il danno impegnandosi in alcune ore di servizio civile.

|cv

***Terremoti: scossa 3,9 in Emilia Romagna***

- Emilia Romagna - ANSA.it

**ANSA**

*"Terremoti: scossa 3,9 in Emilia Romagna"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa 3,9 in Emilia Romagna

Nel distretto sismico Montefeltro 11 luglio, 07:20 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 11 LUG - Scossa di magnitudo 3,9 in Emilia Romagna, nel distretto sismico del Montefeltro. La scossa e' stata registrata alle 6,32 dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia a una profondita' di 8,3 km.

|cv

***Agricoltore muore in incendio terreno***

- Cronaca - ANSA.it

**ANSA**

*"Agricoltore muore in incendio terreno"*

Data: **12/07/2013**

[Indietro](#)

Agricoltore muore in incendio terreno

Ad assistere alla scena la moglie che cercava di aiutarlo 11 luglio, 19:56 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - PARMA, 11 LUG - Un agricoltore di 77 anni è morto nell'incendio di un terreno a Trecasali, bassa parmense. L'uomo si chiamava Giovanni Azzi e sarebbe intervenuto nel tentativo di fermare il rogo che, complice il vento, stava interessando sterpaglie e rotoballe in un campo adiacente alla sua abitazione. L'agricoltore, che aveva anche difficoltà di deambulazione, è rimasto avvolto del fumo e dalle fiamme ed è morto carbonizzato. Ad assistere alla scena la moglie, che lo voleva aiutare a fermare le fiamme.

***Incendio vandalico nel parco del quartiere Collina. La denuncia dei genitori incastra i responsabili***

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Incendio vandalico nel parco del quartiere Collina. La denuncia dei genitori incastra i responsabili"*

Data: **11/07/2013**

Indietro

Cronaca - Pescara

Vedi anche Incendio nel pescarese, a fuoco grano e sterpaglie. Cause non...10/06/2013 Incendio nel pescarese, intervenuti due canadair10/04/2013 Spoltore, brucia nella notte casa colonica02/02/2011

Tweet

Incendio vandalico nel parco del quartiere Collina. La denuncia dei genitori incastra i responsabili

giovedì 11 luglio 2013, 13:04

foto del parco

Non e' la prima volta che nel comune di Citta' Sant'Angelo si verificano incendi vandalici: e' accaduto nell'ultimo anno ad automobili, cassonetti dell'immondizia e pochi giorni fa addirittura a un parco giochi nel quartiere Collina.

Questa volta pero' ci sono i responsabili: a scovarli non sono stati i Carabinieri o la Polizia, ma i loro genitori.

Due giovani ragazzi hanno dato fuoco a una parte dell'area attrezzata del parco, dove ci sono i giochi per i bimbi: le fiamme hanno distrutto totalmente una torretta per l'arrampicata, il ponte sospeso che la collegava a uno scivolo e altre strutture nelle vicinanze.

Si sono salvate, invece, le altalene e la paperella a molla.

Uno dei genitori ha scoperto il gesto e ha deciso di autodenunciarsi, come responsabile del comportamento del figlio.

La bravata poteva creare un grande pericolo, anche perche' l'area verde e' adiacente a due villette bifamiliari e le fiamme - soprattutto in questi giorni di caldo - avrebbero potuto propagarsi fino ai giardini privati e gli appartamenti.

Il parco e' inserito nella lottizzazione di strada Collina, dove le abitazioni sono intervallate da aree verdi attrezzate di diverso tipo che, nell'insieme, offrono un percorso vita adatto alle diverse fasce d'eta'.

Lo spazio per i piu' piccoli ora e' chiuso per ragioni di sicurezza.

"Il genitore si e' scusato" racconta il sindaco Gabriele Florindi "e ha denunciato il fatto anche alle forze dell'ordine. E si e' scusato il figlio, pentito per il gesto di cui si e' reso protagonista assieme a un amico".

Adesso i giovani potrebbero risarcire il danno impegnandosi in alcune ore di servizio civile.

Il sindaco ha gia' ricevuto la disponibilita' degli interessati.

***Terremoti: scossa 3.9 in Romagna non ci sono segnalazioni di danni***

- Terremoti nel mondo - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Terremoti: scossa 3.9 in Romagna non ci sono segnalazioni di danni"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Terremoti nel mondo

Vedi anche Forte scossa in Toscana, avvertita anche in Lombardia 21/06/2013 Scossa magnitudo 3.5 nel modenese seguita da altre di intensita'... 19/06/2013 Terremoto Emilia: Cavezzo, ad un anno dal sisma ringrazia tutto... 04/06/2013

[Tweet](#)

Terremoti: scossa 3.9 in Romagna non ci sono segnalazioni di danni

giovedì 11 luglio 2013, 09:19

[grafico sisma](#)

Scossa di magnitudo 3,9 in Emilia Romagna, nel distretto sismico del Montefeltro.

La scossa è stata registrata alle 6,32 dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia a una profondità di 8,3 km.

E' stata avvertita dalla popolazione nelle zone più vicine all'epicentro, ma al momento non sono segnalati danni, ha riferito la Protezione civile dell'Emilia-Romagna dopo i primi riscontri.

I comuni più prossimi all'epicentro sono Bagno di Romagna e Verghereto (Forlì-Cesena), in Appennino.

***Impianto a biomasse di Bazzano: il parere dell'assessore Riga***

- Politica L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Impianto a biomasse di Bazzano: il parere dell'assessore Riga"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Politica - L'Aquila

Vedi anche [Aperto il cantiere per la realizzazione dell'impianto a biomasse di...08/07/2013](#) "Il comune vuole realizzare impianto a biomasse a Bazzano"04/07/2013 [Campus 2013: grande esercitazione della Protezione civile a Spoltore 23/04/2013](#)

[Tweet](#)

Impianto a biomasse di Bazzano: il parere dell'assessore Riga

giovedì 11 luglio 2013, 13:17

VIDEO PER TELEFONINI

Per visualizzare il video

**è necessario Macromedia Flash Player**

per installarlo [clicca qui](#)

Tra Onna e Bazzano, frazioni dell'Aquila, sono partiti i cantieri per la realizzazione di una centrale a biomasse da 5 megawatt, che utilizzerà biomasse solide provenienti dal territorio delle province abruzzesi.

Al nostro microfono il parere dell'assessore all'Ambiente del Comune dell'Aquila Roberto Riga.

***Emilia Romagna, scossa di magnitudo 3.9 nel Forlivese: nessun danno***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Emilia Romagna, scossa di magnitudo 3.9 nel Forlivese: nessun danno"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Emilia Romagna, scossa di magnitudo 3.9 nel Forlivese: nessun danno

ultimo aggiornamento: 11 luglio, ore 09:04

Roma - (Adnkronos/Ign) - Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il terremoto si è verificato a una profondità di 8,3 chilometri. L'epicentro è stato individuato tra i Comuni di Bagno di Romagna e Verghereto

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 11 lug. (Adnkronos/Ign) - Una scossa di terremoto è stata avvertita dalla popolazione tra i comuni di Verghereto, San Pietro in Bagno e Casteldelci, nella provincia di Forlì-Cesena. Lo riferisce una nota della Protezione Civile che aggiunge: "Dalle verifiche effettuate dalla "Sal Situazione Italia" del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose".

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si è verificato alle 6.32 con magnitudo 3.9 a una profondità di 8,3 chilometri. L'epicentro è stato individuato tra i Comuni di Bagno di Romagna e Verghereto.

Altre due scosse, di magnitudo 2.5 e 2.4, sono state poi registrate nella stessa area alle 7.01 e alle 7.13, rispettivamente a 9.6 e 8.6 chilometri di profondità.



Data:

11-07-2013

## Adnkronos

### ***Terremoti: scossa magnitudo 3.9 a Forli'-Cesena, nessun danno***

- Adnkronos Cronaca

#### **Adnkronos**

*"Terremoti: scossa magnitudo 3.9 a Forli'-Cesena, nessun danno"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa magnitudo 3.9 a Forli'-Cesena, nessun danno  
ultimo aggiornamento: 11 luglio, ore 08:05

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 11 lug. (Adnkronos) - Una scossa di terremoto e' stata avvertita dalla popolazione tra i comuni di Verghereto, San Pietro in Bagno e Casteldelci, nella provincia di Forli'-Cesena. Lo riferisce una nota della Protezione Civile che aggiunge: "Dalle verifiche effettuate dalla "Sal Situazione Italia" del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose". Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si e' verificato alle 6.32 con magnitudo 3.9.

***TERREMOTO: IN EMILIA ROMAGNA SISMA MAGNITUDO 3.9***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

*"TERREMOTO: IN EMILIA ROMAGNA SISMA MAGNITUDO 3.9"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Giovedì 11 Luglio 2013 09:08

TERREMOTO: IN EMILIA ROMAGNA SISMA MAGNITUDO 3.9 Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 11 lug - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.9 ha investito il distretto sismico di Montefeltro, in Emilia Romagna. Il terremoto è stato registrato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia stamane alle 6.32. Il sisma si è sprigionato a una profondità dei 8,3 chilometri e l'epicentro è stato localizzato vicino ai comuni di Bagno di Romagna e Verghereto. Dai primi riscontri, non risultano danni a persone o cose.

**AMBIENTE: SAPAF, INCENDI BOSCHIVI RISCHIO AUMENTO DOPO 'SVUOT  
A CARCERI'**

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

"AMBIENTE: SAPAF, INCENDI BOSCHIVI RISCHIO AUMENTO DOPO 'SVUOTA CARCERI'"

Data: 11/07/2013

Indietro

Giovedì 11 Luglio 2013 11:07

AMBIENTE: SAPAF, INCENDI BOSCHIVI RISCHIO AUMENTO DOPO 'SVUOTA CARCERI' Scritto da com/dam

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 11 lug - "Tra le norme contenute nel recentissimo decreto legge 'svuota carceri' ce n'è una che interessa direttamente l'operato del corpo forestale dello Stato. Ci riferiamo all'attenuazione della pena relativa al reato - delitto di incendio boschivo di cui all'art. 423 bis del codice penale, sia se commesso con dolo che per colpa. Una norma del genere approvata in estate, quando purtroppo crescono gli incendi boschivi, rischia di essere pericolosissima. Per questo abbiamo scritto una lettera al ministro delle politiche agricole, Nunzia De Girolamo, affinché faccia sentire con forza la propria voce nell'ambito della conversione in legge del decreto, eliminando questo gravissimo errore". E' quanto afferma Marco Moroni, segretario generale del Sapaf, il sindacato maggioritario degli appartenenti al corpo forestale dello Stato. ""Il reato di incendio boschivo e' già difficile di per se' da contestare - spiega Moroni -, ma nonostante cio' i forestali hanno incrementato le denunce di incendiari che appiccano fuochi nei boschi, spesso agli ordini di organizzazioni mafiose. Si parla tanto di tutela dell'ambiente, ma quando si tratta di dimostrare realmente l'interesse per un bene costituzionalmente tutelato, la nostra classe politica mostra forse il suo vero volto: a chi giova favorire gli incendiari?".

***Terremoto: torna paura in Emilia Romagna, scossa 3. 9 Montefeltro*****Agi**

*"Terremoto: torna paura in Emilia Romagna, scossa 3. 9 Montefeltro"*

Data: **11/07/2013**

Indietro

Cronaca

Terremoto: torna paura in Emilia Romagna, scossa 3. 9 Montefeltro

09:23 11 LUG 2013

(AGI) - Roma, 11 lug. - Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 nel Montefeltro, in Emilia Romagna. La scossa, a una profondita' di 8.3 chilometri, e' stata registrata dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) alle 6:32 con epicentro in prossimita' dei comuni di Bagno di Romagna e Verghereto. La scossa e stata avvertita anche a Casteldelci, sempre nella provincia di di Forli'-Cesena. Dalle verifiche effettuate dalla 'Sala situazione Italia' del dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone o cose. La terra, dunque, e' tornata a tremare in Emilia Romagna. Una serie di nove scosse in meno di un'ora e' stata avvertita dalla popolazione nel distretto sismico del Montefeltro. L'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) ha registrato la prima scossa alle 6,32 (la piu' forte, di magnitudo 3.9) e le altre si sono susseguite fino alle 7,19: alle 7,01 scossa di magnitudo 2.5 a una profondita' di 9,6 km; alle 7,11 magnitudo 2 (9,5 km); due scosse alle 7,13 di magnitudo 2.4 (rispettivamente a 8.2 km e 8.6 km di profondita'); due scosse alle 7,15 una di magnitudo 2 e l'altra 2.2 (entrambe a 9.8 km profondita'); alle 7,19 una di magnitudo 2.2 (9.4 km); alle 7,31 l'ultima di magnitudo 2.5 (7.1 km).

L'epicentro sempre in prossimita' dei comuni della provincia di Forli'-Cesena Bagno di Romagna e Verghereto. Lo sciame prosegue in Montefeltro: altre due scosse sono state registrate dall'Ingv alle 8,40 e alle 8,57. La prima ha avuto magnitudo 2.7 e profondita' 8.4 km, la seconda 2.5 e 8.5 km di profondita'.

***Paura in Emilia Romagna, terremoto del 3,9. Dieci scosse in mezz'ora*****Agi**

*"Paura in Emilia Romagna, terremoto del 3,9. Dieci scosse in mezz'ora"*

Data: **11/07/2013**

Indietro

Cronaca

Paura in Emilia Romagna, terremoto del 3,9. Dieci scosse in mezz'ora

08:09 11 LUG 2013

(AGI) - Roma, 11 lug. - Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 nel Montefeltro, in Emilia Romagna. La scossa, a una profondita' di 8.3 chilometri, e' stata registrata dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) alle 6:32 con epicentro in prossimita' dei comuni di Bagno di Romagna e Verghereto.

La scossa e stata avvertita anche a Casteldelci, sempre nella provincia di di Forli'-Cesena. Dalle verifiche effettuate dalla 'Sala situazione Italia' del dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone o cose. La terra, dunque, e' tornata a tremare in Emilia Romagna.

Una serie di nove scosse in meno di un'ora e' stata avvertita dalla popolazione nel distretto sismico del Montefeltro.

L'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) ha registrato la prima scossa alle 6,32 (la piu' forte, di magnitudo 3.9) e le altre si sono susseguite fino alle 7,19: alle 7,01 scossa di magnitudo 2.5 a una profondita' di 9,6 km; alle 7,11 magnitudo 2 (9,5 km); due scosse alle 7,13 di magnitudo 2.4 (rispettivamente a 8.2 km e 8.6 km di profondita'); due scosse alle 7,15 una di magnitudo 2 e l'altra 2.2 (entrambe a 9.8 km profondita'); alle 7,19 una di magnitudo 2.2 (9.4 km); alle 7,31 l'ultima di magnitudo 2.5 (7.1 km).

L'epicentro sempre in prossimita' dei comuni della provincia di Forli'-Cesena Bagno di Romagna e Verghereto. (AGI) .

|cv

## SCOSSA DI TERREMOTO AVVERTITA DALLA POPOLAZIONE: NON CI SONO DANNI - Verghereto - Cronaca

Scossa di terremoto avvertita dalla popolazione: non ci sono danni | altarimini.it

**AltaRimini.it**

""

Data: 11/07/2013

[Indietro](#)

Cronaca Scossa di terremoto avvertita dalla popolazione: non ci...

Scossa di terremoto avvertita dalla popolazione: non ci sono danni

Commenti: 0 [Lascia un commento](#) - 11 Luglio 2013 - 08:00 - VergheretoCronaca

La scossa di magnitudo 3.9 delle 6.32 è stata avvertita dalla popolazione nelle zone più vicine all' epicentro, ma al momento non sono segnalati danni, ha riferito la Protezione civile dell'Emilia-Romagna, dopo i primi riscontri con i vigili del fuoco e le Amministrazioni comunali. Secondo i dati dell'Ingv, i comuni più prossimi all'epicentro sono Bagno di Romagna e Verghereto (Forlì-Cesena), in Appennino. Tra i 10 e i 20 km si trovano Santa Sofia, Sarsina, Casteldelci e Sant'Agata Feltria, in Romagna, e Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna e Pieve santo Stefano, nell' Aretino. La scossa è stata avvertita distintamente anche a Novafeltria.

Altre due scosse, di magnitudo 2.5 e 2.4, sono state poi registrate nella stessa area alle 7.01 e alle 7.13, rispettivamente a 9.6 e 8.6 chilometri di profondità.

|cv

**TERREMOTO NEL MONTEFELTRO: SCOSSA 3.9 EPICENTRO A VERGHERETO - Verghereto - Attualità**

Terremoto nel Montefeltro: scossa 3.9 epicentro a Verghereto | altarimini.it

**AltaRimini.it**

""

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Attualità Terremoto nel Montefeltro: scossa 3.9 epicentro a Verghereto

Terremoto nel Montefeltro: scossa 3.9 epicentro a Verghereto

Commenti: 0 [Lascia un commento](#) - 11 Luglio 2013 - 07:34 - VergheretoAttualità

Una scossa di magnitudo 3,9 in Emilia Romagna, nel distretto sismico del Montefeltro. La scossa è stata registrata alle 6,32 dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia a una profondità di 8,3 km. L'epicentro del sisma tra i comuni di Bagno di Romagna e Verghereto.

***Rischio sul terremoto. Un incontro formativo aperto alla popolazione***

Arezzo Notizie

**Arezzo Notizie**

*"Rischio sul terremoto. Un incontro formativo aperto alla popolazione"*

Data: 11/07/2013

[Indietro](#)

Attualità Valdarno3 ore fa

share Rischio sul terremoto. Un incontro formativo aperto alla popolazione

Ufficio stampa unione dei comuni del Pratomagno

Importante iniziativa organizzata dall'Associazione Nazionale Alpini (volontariato di protezione civile) in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Pratomagno e il Centro Intercomunale di Protezione Civile Pratomagno, finalizzata a realizzare un vero e proprio momento formativo sul rischio terremoto, che rientra nella campagna nazionale sulla riduzione del rischio sismico promossa dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile: Terremoto: io non rischio. L'incontro si svolgerà lunedì 15 luglio presso la sala conferenze dell'Unione dei Comuni del Pratomagno dalle ore 20 alle 23 ed è rivolto a tutti i cittadini interessati alla materia, ma soprattutto ai volontari che operano nel settore. Insomma si tratta di una occasione di approfondimento sul rischio terremoto, come ridurre il rischio sismico e relativi comportamenti in caso di terremoto. L'iniziativa promossa dai Volontari di Protezione Civile, dalle istituzioni e dal mondo della ricerca scientifica consiste in una vera e propria campagna di comunicazione nazionale per la riduzione del rischio sismico. L'iniziativa è giunta al suo terzo anno e nel 2012 ha coinvolto 102 città di quasi tutte le regioni della Penisola. Obiettivo della campagna è promuovere una cultura della prevenzione, formare un volontario più consapevole e specializzato ed avviare un processo che porti il cittadino ad acquisire un ruolo attivo nella riduzione del rischio sismico.

Attualità Valdarno3 ore fa

share Rischio sul terremoto. Un incontro formativo aperto alla popolazione



***Terremoto di magnitudo 3.9 tra Arezzo e la Romagna***[| ArezzoNotizie](#)**Arezzo Notizie***"Terremoto di magnitudo 3.9 tra Arezzo e la Romagna"*Data: **11/07/2013**[Indietro](#)

Cronaca Valtiberina10 ore fa

[share Terremoto di magnitudo 3.9 tra Arezzo e la Romagna](#)

Mattia Cialini

Il terremoto torna a far tremare la terra di Arezzo. E' successo questa mattina all'alba, alle 4,32 quando una violenta scossa di magnitudo 3.9 si è abbattuta sul Montefeltro. Il terremoto è stato registrato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv a una profondità di 8,3 chilometri, tra le località di Bagno di Romagna e Verghereto ai confini con i comuni della zona del Casentino e della Valtiberina.

Il primo di una lunga serie, anche se le scosse successive (oltre la magnitudo 2) sono state molto più lievi: tra le 5,01 e le 6,57 ci sono stati dodici eventi sismici fino a 2.7 di magnitudo. I comuni dove il terremoto si è fatto maggiormente sentire oltre a Verghereto e Bagno sono quelli di Santa Sofia e Sarsina in provincia di Forlì-Cesena; Casteldelci e Sant'Agata Feltria in provincia di Pesaro-Urbino; Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna e Pieve santo Stefano, in provincia di Arezzo.

Tante chiamate al centralino dei vigili del fuoco, ma dal 115 hanno rassicurato tutti: al momento non si registrano danni.

Cronaca Valtiberina10 ore fa

[share Terremoto di magnitudo 3.9 tra Arezzo e la Romagna](#)

***Scossa di terremoto nel Montefeltro, avvertita anche nell'aretino***

La terra ha tremato per nove volte. Paura in Valtiberina e Casentino ma nessun danno

**Arezzooggi.net**

*"Scossa di terremoto nel Montefeltro, avvertita anche nell'aretino"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Sei in: News » Attualit  » Scossa di terremoto nel Montefeltro, avvertita anche nell'aretino  
11/07/2013, 09:17 Attualit 

Scossa di terremoto nel Montefeltro, avvertita anche nell'aretino

La terra ha tremato per nove volte. Paura in Valtiberina e Casentino ma nessun danno

Tweet

Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 nel Montefeltro, in Emilia Romagna. Il terremoto, a una profondit  di 8.3 chilometri,   stato registrato dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) alle 6:32 con epicentro in prossimit  dei comuni di Bagno di Romagna e Verghereto. Tra i 10 e i 20 km si trovano Santa Sofia, Sarsina, Casteldelci e Sant Agata Feltria, in Romagna, e Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna e Pieve Santo Stefano, nell Aretino ed anche qui si   sentito la terra tremare. Dalle verifiche effettuate dalla 'Sala situazione Italia' del dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone o cose. Altre scosse, ben otto, si sono susseguite fino alle 7,31: alle 7,01 scossa di magnitudo 2.5 a una profondit  di 9,6 km; alle 7,11 magnitudo 2 (9,5 km); due scosse alle 7,13 di magnitudo 2.4 (rispettivamente a 8.2 km e 8.6 km di profondit ); due scosse alle 7,15 una di magnitudo 2 e l'altra 2.2 (entrambe a 9.8 km profondit ); alle 7,19 una di magnitudo 2.2 (9.4 km); alle 7,31 l'ultima di magnitudo 2.5 (7.1 km).

***Terremoto: serie di scosse in provincia Forlì'-Cesena, la più forte 3.9***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto: serie di scosse in provincia Forlì'-Cesena, la più forte 3.9"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Terremoto: serie di scosse in provincia Forlì'-Cesena, la più forte 3.9

11 Luglio 2013 - 09:04

(ASCA) - Roma, 11 lug - Un terremoto di magnitudo 3.9 e' stato registrato in Emilia Romagna dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv). La scossa e' stata avvertita dalla popolazione, ma non risultano danni al momento.

Nello specifico, la terra e' tornata a tremare alle 6.32 del mattino, nella provincia di Forlì'-Cesena, distretto sismico di Montefeltro, con epicentro tra i comuni di Bagno di Romagna e Verghereto. Il sisma si e' verificato ad una profondita' di 8,3 km. Nell'ora successiva, sono state registrate altre nove scosse di magnitudo compresa tra 2 e 2.5.

stt/mau

***Terremoto in Emilia Romagna, scossa di magnitudo 3.9 nel Montefeltro***

| Blitz quotidiano

**Blitz quotidiano**

*"Terremoto in Emilia Romagna, scossa di magnitudo 3.9 nel Montefeltro"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Terremoto in Emilia Romagna, scossa di magnitudo 3.9 nel Montefeltro

Pubblicato il 11 luglio 2013 07.55 | Ultimo aggiornamento: 11 luglio 2013 07.58

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: emilia romagna, terremoto

Terremoto in Emilia Romagna (foto Ingv)

ROMA - La scossa di magnitudo 3.9 delle 6.32 è stata avvertita dalla popolazione nelle zone più vicine all'epicentro, ma al momento non sono segnalati danni, ha riferito la Protezione civile dell'Emilia-Romagna, dopo i primi riscontri con i vigili del fuoco e le Amministrazioni comunali.

Secondo i dati dell'Ingv, i comuni più prossimi all'epicentro sono Bagno di Romagna e Verghereto (Forlì-Cesena), in Appennino. Tra i 10 e i 20 km si trovano Santa Sofia, Sarsina, Casteldelci e Sant'Agata Feltria, in Romagna, e Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna e Pieve Santo Stefano, nell'Aretino.

Altre due scosse, di magnitudo 2.5 e 2.4, sono state poi registrate nella stessa area alle 7.01 e alle 7.13, rispettivamente a 9.6 e 8.6 chilometri di profondità.

***Terremoto Montefeltro: oltre 30 scosse dopo quella di magnitudo 3.9***

| Blitz quotidiano

**Blitz quotidiano**

*"Terremoto Montefeltro: oltre 30 scosse dopo quella di magnitudo 3.9"*

Data: **12/07/2013**

[Indietro](#)

Terremoto Montefeltro: oltre 30 scosse dopo quella di magnitudo 3.9

Pubblicato il 11 luglio 2013 20.03 | Ultimo aggiornamento: 11 luglio 2013 20.04

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: emilia romagna, ingv, montefeltro, terremoto

**BOLOGNA** Sono state oltre una trentina, dopo quella di magnitudo 3.9 rilevata alle 6.32, le scosse registrate fino alle 18.18 dall Ingv nel distretto sismico del Montefeltro, tra l Appennino romagnolo e aretino.

Sono state trentuno, per l esattezza, di magnitudo fra 2 e 3.2 e profondità fra 5,1 e 11,1 chilometri.

***il cuore si ferma a pochi metri dal 118 salvo un operaio***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 12/07/2013

[Indietro](#)

**DEFIBRILLATO ALL ISTANTE**

**Il cuore si ferma a pochi metri dal 118 salvo un operaio**

TERAMO Nella sfortuna di avere un arresto cardiocircolatorio ha avuto la sfortuna di sentirsi male a una decina di metri, forse anche meno, dal 118 e dal pronto soccorso. E' accaduto ieri mattina alle 7,30 a un operaio della Global service che si occupa delle manutenzioni in ospedale. L'operaio, A.D.P. di 57 anni era appena arrivato al lavoro e si è accasciato, privo di sensi vicino ai magazzini del Mazzini, proprio sotto la sede del 118 e del pronto soccorso. I colleghi hanno dato l'allarme e in pochi secondi nel cortile di fronte all'obitorio sono scesi gli operatori del soccorso del 118 con il defibrillatore al seguito. L'uomo era infatti in arresto cardiocircolatorio, per cui è stato defibrillato: il cuore dopo la prima scarica ha ripreso a battere ed è tornato il respiro spontaneo. Dopo il primo intervento A.D.P. è stato portato in pronto soccorso. Qui l'operaio è stato stabilizzato ed è stato affidato alle cure dei rianimatori. Adesso A.D.P. è ricoverato in rianimazione cardiocirurgica, ancora in prognosi riservata, anche se i medici non disperano di salvarlo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Terremoto in Romagna, già una settantina di scosse: "Sequenza sismica nella norma"***

Sequenza sismica terremoto Romagna oggi 11 luglio 2013

**Cesena Today.it**

""

Data: 11/07/2013

[Indietro](#)

Terremoto in Romagna, già una settantina di scosse: "Sequenza sismica nella norma"

Antonio Piersanti, dirigente di ricerca dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, fa il punto della situazione a RomagnaOggi.it-CesenaToday dopo la scossa di terremoto di magnitudo 3.9 Richter

Redazione 11 luglio 2013

[Tweet](#)

Storie Correlate Terremoto in Romagna, sveglia con paura: scossa di magnitudo 3.9 "Una sequenza sismica nella norma per un territorio, come quello del cesenate e del forlivese, dove i terremoti sono frequenti". Antonio Piersanti, dirigente di ricerca dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, fa il punto della situazione a RomagnaOggi.it-CesenaToday dopo la scossa di terremoto di magnitudo 3.9 Richter, con epicentro tra Bagno di Romagna e Verghereto, che ha buttato giù dal letto giovedì mattina molti romagnoli.

"Dalla scossa principale abbiamo registrato giovedì mattina una settantina di scosse, molte delle quali avvertite solo dagli strumenti - ha chiarito l'esperto -. Sono una ventina invece quelle che hanno lievemente superato una magnitudo pari a 2 sulla Richter (la più intensa di magnitudo 2.7 alle 8.40, 10.02 e alle 10.21, ndr)". Piersanti ha spiegato che "scosse di questo tipo sono nella norma dopo un terremoto di magnitudo 3.9".

Il ricercatore dell'Istituto Nazionale di Geofisica ha paragonato la situazione attuale a quella dell'estate del 2011, quando, pochi chilometri più a sud, nella zona di Santa Sofia, ci fù una sequenza sismica di un centinaio di scosse di lieve entità dopo alcune di magnitudo superiore al terzo grado della scala Richter.

***Terremoto in Romagna, sveglia con paura: scossa di magnitudo 3.9***

Terremoto oggi Romagna 11 luglio 2013 magnitudo 3.9

**Cesena Today.it**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

Terremoto in Romagna, sveglia con paura: scossa di magnitudo 3.9

Una decina di secondi. Tanto è durata la scossa di terremoto che giovedì mattina ha interessato l'Appennino cesenate e che è stata distintamente avvertita in tutta la Romagna

Redazione 11 luglio 2013

Tweet

Una decina di secondi. Tanto è durata la scossa di terremoto che giovedì mattina ha interessato l'Appennino cesenate e che è stata distintamente avvertita in tutta la Romagna, in particolar modo nella Vallata e nei piani alti delle abitazioni della città. L'evento sismico si è verificato alle 6.32 ed ha avuto una magnitudo di 3.9 sulla scala Richter. L'epicentro è stato localizzato a 8,3 chilometri di profondità, tra Bagno di Romagna e Verghereto.

Fortunatamente non risultano esserci danni a cose o persone. Qualche cittadino ha chiamato al 115 per aver informazioni relative al fenomeno naturale. Una 'sveglia' sicuramente poco gradita per molte persone, specie quelle residenti nei comuni montani, che, spaventate, sono scese in strada dopo la prima scossa.

Dopo la scossa principale infatti i sismografi hanno registrato ben 29 scosse di magnitudo superiore al secondo grado sulla scala Richter: le più intense, di magnitudo 3.2, sono state registrate alle 14.08 e alle 16.45, localizzate rispettivamente ad una profondità di 7,4 e 11,1 chilometri. Si tratta di fenomeni 'strumentali', avvertiti praticamente solo da chi si trova in prossimità dell'epicentro.



*Mezz'ora di diluvio ed è il caos***Corriere Fiorentino**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

CORRIERE FIORENTINO - FIRENZE

sezione: Cronaca data: 11/07/2013 - pag: 6

Mezz'ora di diluvio ed è il caos

Due feriti, un albero caduto sul lungarno Guicciardini, sottopassi allagati

Due feriti lievi, alberi e rami caduti, strade chiuse, traffico in tilt e allagamenti di sottopassi e scantinati, tegole dei tetti pericolanti. È il bilancio del violento temporale, seguito da fortissime raffiche di vento e poi da grandine, che ieri intorno alle 16,15 si è abbattuto sulla città per oltre mezz'ora. Pochi minuti e il centralino della sala operativa dei vigili del fuoco è andato in tilt, bersagliato da centinaia di segnalazioni. Le più colpite sono state le zone dell'Isolotto, di Novoli e del centro storico. In largo Fratelli Alinari, nei pressi della stazione Santa Maria Novella, le forti raffiche hanno rovesciato la bancarella di un ambulante, che ha colpito di striscio due passanti. Sono stati soccorsi dai presenti e poi medicati dal personale del 118: hanno riportato solo lievi contusioni. Caos e paura anche sul lungarno Guicciardini, dove un albero sradicato dalla riva dell'Arno è precipitato sulla carreggiata bloccando il traffico per oltre mezz'ora. Per fortuna al momento del crollo sul marciapiede non passava nessuno. Il conducente di una Mercedes che stava arrivando si è accorto in tempo del crollo e ha frenato: «Andavo piano perché tra pioggia e grandine si vedeva poco, mi sono ritrovato l'albero davanti, è cascato velocemente sulla strada». Risultato, auto ferme in coda fino in via Maggio e ponte Santa Trinita, in attesa che i vigili del fuoco, allertati dalla polizia municipale, segassero i rami della cima che bloccava la strada. Traffico bloccato anche a Novoli e a Rifredi, a causa degli allagamenti dei sottopassi di viale XI Agosto, piazza Dalmazia e via dei Perfetti Ricasoli. Chiuse temporaneamente via Fanfani (per rimuovere un ramo), via Canova e via delle Muricce (dove è caduto un albero). Allagamenti si sono registrati poi in via Carlo del Prete, in via Palach e nella zona di Peretola. Situazione critica anche all'Isolotto e nella zona di piazzale Michelangelo. In particolare, in viale Torricelli un albero caduto è stato spostato dalla strada dai vigili urbani insieme ai cittadini, mentre alcuni rami divelti dal vento hanno danneggiato alcune auto in sosta. Altri alberi sono caduti in via Castello e via Modigliani, mentre sono stati segnalati rami in carreggiata in via Martucci e viale Etruria. In via precauzionale, è stato chiuso il giardino del Lippi, nella zona di via Perfetti Ricasoli. Disagi al traffico sono stati provocati, un po' in tutta città, dalle numerose transenne rovesciate. Numerosi gli interventi di vigili del fuoco e polizia municipale, insieme alla protezione civile, che si sono protratti fino a sera. Prima di arrivare su Firenze il maltempo aveva colpito anche le province di Lucca e Pistoia. Nella zona di Altopascio si è scatenato un violento temporale con quasi 500 fulmini che hanno provocato disservizi su tre linee elettriche di media tensione del territorio. A Pistoia, problemi sono stati registrati dalle Ferrovie: scariche atmosferiche hanno danneggiato le centraline di controllo del traffico ferroviario coinvolgendo 13 convogli regionali tra le 14,15 alle 15,45, sulla linea Firenze-Prato-Viareggio. I tecnici sono intervenuti per riparare i danni e ripristinare la piena funzionalità degli impianti. Durante le operazioni, la circolazione dei treni è proseguita ma sette convogli hanno registrato ritardi fino a 80 minuti, sei sono stati parzialmente cancellati. Gaetano Cervone Matteo Leoni

|cv

***Terremoto all'alba in Valle Savio***

| Corriere Romagna .it

**Corriere Romagna.it**

*"Terremoto all'alba in Valle Savio"*

Data: **12/07/2013**

[Indietro](#)

Inviato da admin il Gio, 07/11/2013 - 18:45

[Valle Savio Cesena Homepage](#)

Terremoto all'alba in Valle Savio

Epicentro tra Bagno di Romagna e Verghereto alle 6.32

VALLE SAVIO. La terra ha tremato all'alba. Alle ore 6.32 una scossa di magnitudo 3,9, secondo i dati dell'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia, ha colpito il distretto sismico del Montefeltro a una profondità di 8,3 km.

L'epicentro era tra i comuni di Bagno di Romagna e Verghereto. Tra i 10 e i 20 chilometri dall'epicentro, dove il sisma è stato comunque percepito, si trovano anche i comuni di Santa Sofia, Sarsina, Casteldelci e Sant'Agata Feltria, in Romagna, e Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna e Pieve Santo Stefano

La scossa è stata avvertita dalla popolazione soprattutto nelle zone più vicine all'epicentro. non sono segnalati danni. Altre due scosse, di magnitudo 2.5 e 2.4, sono state poi registrate nella stessa area alle 7.01 e alle 7.13, rispettivamente a 9.6 e 8.6 chilometri di profondità.

***Ancora il terremoto: 3.9 nel Forlivese***

- Corriere di Bologna

**Corriere della Sera.it (Bologna)**

*"Ancora il terremoto: 3.9 nel Forlivese"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Ancora il terremoto: 3.9 nel Forlivese

**CRONACA**

Ancora il terremoto:

3.9 nel Forlivese

Non sono registrati danni ma lo sciame  
sismico continua con piccole scosse

**CRONACA**

Ancora il terremoto:

3.9 nel Forlivese

Non sono registrati danni ma lo sciame  
sismico continua con piccole scosse

**BOLOGNA** - Scossa di magnitudo 3,9 in Emilia Romagna, nel distretto sismico del Montefeltro. La scossa è stata registrata alle 6,32 dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia a una profondità di 8,3 km.

La scossa di magnitudo 3.9 delle 6.32 è stata avvertita dalla popolazione nelle zone più vicine all' epicentro, ma al momento non sono segnalati danni, ha riferito la Protezione civile dell'Emilia-Romagna, dopo i primi riscontri con i vigili del fuoco e le Amministrazioni comunali. Secondo i dati dell'Ingv, i comuni più prossimi all' epicentro sono Bagno di Romagna e Verghereto (Forlì-Cesena), in Appennino. Tra i 10 e i 20 km si trovano Santa Sofia, Sarsina, Casteldelci e Sant'Agata Feltria, in Romagna, e Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna e Pieve santo Stefano, nell' Aretino.

Sono state 14 le scosse, compresa la prima di magnitudo 3.9, registrate dall'Ingv fra le 6.32 e le 9.13 nel distretto sismico del Montefeltro, tra Romagna e Toscana. Hanno avuto magnitudo tra 2 e 2.7 sulla scala Richter, e profondità fra 7,1 e 9,8 chilometri.

Redazione online 11 luglio 2013 © RIPRODUZIONE RISERVATA

*incendiata l'auto di una donna*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena, La**

""

Data: 12/07/2013

Indietro

- Cronaca

Incendiata l'auto di una donna

Rogo doloso in via Monviso, poco prima colpi violenti contro la porta della vittima

La polizia sta indagando su un inquietante episodio accaduto nella notte tra mercoledì e ieri in via Monviso, laterale di via Nonantolana. Qualcuno ha cosperso di sostanza combustibile una monovolume e le ha dato fuoco. Le fiamme altissime, il bagliore e il rumore hanno attirato l'attenzione del vicinato che ha dato l'allarme ed è rimasto sveglio nel cuore della notte a osservare cosa accadeva con grande preoccupazione che l'auto esplodesse. Ma è la motivazione del gesto a restare oscura; un gesto che pare legato a una serie di violenti colpi contro la porta di casa della proprietaria dell'auto poco prima dell'incendio. Il rogo è stato appiccato intorno alle 4 di mattina. L'auto distrutta dalle fiamme è una Mazda di proprietà della titolare di un locale cittadino. La quarantenne, sotto choc, ha raccontato agli agenti della Squadra volante della Questura che poco prima dell'incendio era stata svegliata di soprassalto da alcuni colpi forti, simili a pugni, contro la sua porta di ingresso. Subito dopo è scoppiato l'incendio. Sul posto, i vigili del fuoco che hanno sedato le fiamme tra la preoccupazione del vicinato. Per fortuna tutto si è risolto senza altri fatti drammatici, ma l'auto è andata completamente distrutta. La donna non risulta essere stata vittima di stalking. Tra le varie piste seguite dalla polizia: la vittima ha recentemente cercato di mediare tra una sua amica e il marito, in fase di separazione.

*i castelli durante il terremoto studio cerca le cause dei danni*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena, La**

""

Data: 12/07/2013

Indietro

- *Attualità*

I castelli durante il terremoto Studio cerca le cause dei danni

Il comportamento delle costruzioni in muratura durante il sisma in Emilia. Il comportamento delle Rocche . È questo il tema di un corso di formazione in vista della ricostruzione che si è tenuto a Bologna nelle scorse settimane, curato dal prof Tralli dell Università di Ferrara. Lo studio prende in esame tredici delle Rocche colpite, tra le quali i castelli di Finale Emilia, San Felice, Soliera, quello restaurato di recente di Mirandola e i bastioni di San Pietro in Elda, a San Prospero. Lo studio, basato per lo più su documentazione fotografica suggerisce alcune chiavi di lettura per interpretare i danni in un ottica generale. Anzitutto la collocazione delle Rocche rispetto all onda d urto del terremoto, poi i danni alle torri, diversificati a seconda se le stesse torri fossero o meno legate a muri di cinta, e a muri di cinta con diverse altezze. Vengono anche presi in esame i diversi tipi di danno, con alcune considerazioni critiche sui lavori di restauro effettuati in passato. A far discutere erano stati ad esempio quelli di San Felice, con l inserimento di pesanti travi di cemento armato nella muratura, concausa evidente dello sbriciolamento delle torri.

***incendi boschivi chi viola le norme avrà pene severe***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena, La**

""

Data: 12/07/2013

Indietro

IL VICESINDACO MENANI

«Incendi boschivi Chi viola le norme avrà pene severe»

La Regione ha comunicato, fino al prossimo 30 settembre, l'attivazione della fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi. In questo periodo sono così vietate tutte le azioni che possono anche solo determinare l'innescò d'incendio. Lo spiega il vicesindaco Menani. Sarà così vietato a chiunque anche a Sassuolo di accendere fuochi all'aperto nelle aree forestali, nei terreni saldi o pascolivi, a distanza minore di 200 metri dai loro margini esterni. Le regole forestali prevedono tra l'altro (le norme sono numerose) che il fuoco anche quando consentito deve essere, comunque, sempre custodito; coloro che lo accendono sono personalmente responsabili di tutti i danni che da esso possono derivare. Bruciare le stoppie delle colture agrarie e della vegetazione erbacea infestante «è vietato a meno di 200 metri dalle aree forestali, dai terreni saldi». Nelle aree forestali «è sempre vietato accendere i fuochi». L'articolo 24 del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, però, è più restrittivo in materia, in quanto fa divieto di bruciare materiali di qualsiasi tipo o accendere fuochi nel territorio comunale compresi fuochi liberi a sterpaglie, siepi, erbe degli argini di fossi, scarpate nonché materiali di varia natura presenti nei cantieri edili. «Ogni anno - afferma il vicesindaco, che ha delegato alla Protezione Civile - assistiamo ad incendi che non solo distruggono ettari di terreno ma mettono a rischio l'incolumità di persone, animali e abitazioni. Invito tutti i cittadini ad attenersi alle disposizioni che sono state redatte proprio per evitare che, da una sbradattaggine o da un gesto ritenuto innocuo, possano scaturire problemi ben più gravi e seri. In particolare mi rivolgo ai proprietari di terreni dismessi». Per le trasgressioni ai divieti si applica la sanzione amministrativa che può arrivare fino a 10.000 euro, salva la rilevanza penale.

*gabicce in soccorso delle scuole de paoli*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena, La**

""

Data: 12/07/2013

Indietro

- *Attualità*

Gabicce in soccorso delle scuole De Paoli

**L ASILO PARROCCHIALE DI CAVEZZO**

CAVEZZO. L'associazione commercianti, albergatori e bagnini di Gabicce hanno preso a cuore la causa della ricostruzione della scuola materna parrocchiale De Paoli, gravemente danneggiata dal sisma, tanto che è stata finora ospitata in un container nell'area delle scuole provvisorie. Nei giorni scorsi una delegazione romagnola era arrivata a Cavezzo offrendo una cena di pesce ed al tempo stesso una bella serata in compagnia (nella foto), poi c'è stata Gabicce per l'Emilia un anno dopo, giornata di beneficenza organizzata dal comitato commercianti. La conchiglia D'oro alla i cavezzesi hanno partecipato. Per l'occasione sono stati allestiti una zona per i bimbi, lo spettacolo da I Beoni di Zelig, l'estrazione della Lotteria, e raccolta di materiale didattico. «La somma ricavata sarà interamente devoluta alla ricostruzione della nostra scuola», spiega Marica Pinca.

***Diverse scosse di terremoto in Romagna, la più intensa MI 3.9***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Diverse scosse di terremoto in Romagna, la più intensa MI 3.9"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Diverse scosse di terremoto in Romagna, la più intensa MI 3.9

*A partire da questa mattina alle 6.32 diverse scosse di terremoto si sono registrate in Romagna, nel distretto sismico "Montefeltro"*

*Giovedì 11 Luglio 2013 - Dal territorio -*

Una scossa di terremoto con MI 3.9 è stata distintamente avvertita questa mattina alle ore 6.32 in Romagna, nella zona di Montefeltro. Secondo le registrazioni dell'INGV la scossa è avvenuta a 8.3 km. di profondità.

Le località più prossime all'epicentro: Bagno di Romagna e Verghereto (FC). A questa prima scossa ne stanno seguendo diverse altre (una trentina fino ad ora) tutte con magnitudo inferiore.

Una scossa un po' più rilevante è stata registrata alle ore 16.45 con MI 3.2, ipocentro a 11.1 km

Al momento non si hanno notizie su eventuali danni.

red/pc



***Alba Adriatica: divieto di balneazione, il commento di Luca L'Innocente*****Il Corriere d'Abruzzo.it***"Alba Adriatica: divieto di balneazione, il commento di Luca L'Innocente"*

Data: 11/07/2013

Indietro

Alba Adriatica: divieto di balneazione, il commento di Luca L'Innocente

Redazione

| Seguici su Google+ VAL VIBRATA - ALBA ADRIATICA - Il leader del Movimento 5 Stelle di Alba Adriatica, Luca L'Innocente, ha voluto commentare il divieto di balneazione scattato per oltre un chilometro e mezzo lungo il litorale del Comune adriatico per eccesso di inquinamento delle acque.

Riportiamo, quindi, in maniera integrale il comunicato ufficiale dell'esponente grillino riguardo all'ordinanza del Sindaco che vieta di farsi il bagno nel tratto di mare dalla foce del Vibrata fino a metà pineta.

"Uno scandalo già annunciato.

Sono anni che puntualmente scatta il divieto di balneazione. Ancora una volta l'escherichia coli nell'acqua del mare (un batterio presente nelle feci) è risultato in concentrazioni molto alte, superando di gran lunga i limiti di legge. Sotto accusa il depuratore di Alba Adriatica ma anche gli scarichi abusivi nel Vibrata fanno precipitare la situazione.

Il Movimento 5 Stelle di Alba Adriatica ha denunciato questo scempio già il 10 maggio 2013 durante il convegno sul Vibrata invitando il Geologo Marrone presso l'hotel Atlante. Abbiamo voluto far conoscere ai cittadini albensì lo stato effettivo delle acque e anche il rischio idrogeologico (un altro tema importantissimo portato avanti solo da noi) del torrente Vibrata (consultabile sul seguente indirizzo: <http://www.ustream.tv/recorded/32662005>). Il nostro lavoro di denuncia è sempre indirizzato a un confronto costruttivo e risolutivo, finalizzato a obiettivi ben precisi: la tutela dell'ambiente che corrisponde alla tutela del turismo. Se si investe sull'ambiente e sui relativi controlli, ci saranno acque più pulite e sicure, ciò significa maggior turismo e aumento dei posti di lavoro.

Goletta Verde ha riscontrato che in Abruzzo vi è mala depurazione dalla costa teramana a quella chietina: 7 punti su 9 "fuorilegge", 6 dei quali "fortemente inquinati". L'80% dei campionamenti effettuati dai biologi della Goletta Verde lungo le coste abruzzesi, principalmente alle foci di fossi e torrenti, hanno evidenziato la presenza di una carica batterica eccessiva, ben oltre le soglie consentite dalla legge.

Gravi e croniche carenze di un sistema depurativo che impone una svolta immediata: azioni risolutive e durature sul fronte della qualità delle acque abruzzesi. Una sfida non più rinviabile che deve chiamare a raccolta istituzioni e società civile affinché vengano date finalmente risposte certe ai cittadini e tutelati gli ecosistemi fluviali e marini della Regione.

Il Movimento 5 Stelle di Alba Adriatica propone la costituzione di un tavolo di lavoro e di coordinamento permanente tra istituzioni e associazioni di categoria per affrontare con urgenza i limiti di un sistema depurativo delle acque reflue noto da tempo e non più sostenibile.

Il M5S di Alba Adriatica vuole un momento di confronto e incontro con l'amministrazione per capire quali siano i problemi e quali le possibili soluzioni.

È per questo che noi del Movimento vogliamo istituire subito un tavolo di lavoro tra Regione, Provincie, Comuni, associazioni di categoria interessate per una strategia comune per un monitoraggio costante delle acque, un'efficiente controllo (visto che sono anni che si ripete questo scandalo del divieto di balneazione) e la tempestività di intervento sulle problematiche della depurazione.

Noi del Movimento 5 Stelle ci facciamo promotori di questo tavolo, perché riteniamo che le criticità evidenziate da anni siano risolvibili solo con l'intenzionalità e l'impegno tra tutte le parti chiamate in causa. Pretendiamo che la prossima stagione estiva sia indenne da questi problemi perché è fattibile e doveroso risolverli, a partire da subito per garantire la salute dei cittadini, la qualità del mare e l'economia locale. La situazione della depurazione, e dei problemi ormai evidenti a tutti, non ha solo forti ripercussioni ambientali ma anche sociali ed economiche che l'Abruzzo non può più permettersi.

Il coordinamento e la sinergia tra i vari soggetti aiuta a migliorare la situazione. Chiediamo che questo venga messo al

***Alba Adriatica: divieto di balneazione, il commento di Luca L'Innocente***

primo punto dell'agenda politica del comune di Alba Adriatica.

Tornando ai risultati dei campionamenti, che sono stati effettuati il 21 giugno, in provincia di Teramo è risultato “fortemente inquinato” la Foce del fiume Vibrata, nel comune di Alba Adriatica.

Le analisi effettuate in Abruzzo, in primis dall'Arta e poi da Legambiente, testimoniano le gravi lacune che ancora oggi presenta il sistema depurativo regionale, inadeguato e non sufficientemente idoneo ad abbattere il carico inquinante dei volumi di acque reflue prodotti dall'agglomerato urbano.

È fondamentale che le istituzioni competenti portino avanti fin da subito un serio monitoraggio anche delle foci dei fiumi e in tutti quei tratti di mare che, pur essendo inibiti alla balneazione, vanno tenuti sotto stretta osservazione, rappresentando il sintomo di una situazione nazionale non più trascurabile e che va indagata e risolta".

***Altra serie di 14 scosse: l'Emilia Romagna trema***

L'Emilia Romagna trema: nuova serie di 14 scosse - IlGiornale.it

**Il Giornale.it**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

L'Emilia Romagna trema: nuova serie di 14 scosse

Torna la paura nel distretto sismico di Montefeltro. La scossa più forte di magnitudo 3.9 è stata avvertita dalla popolazione

Sergio Rame - Gio, 11/07/2013 - 10:15

Torna la paura in Emilia Romagna. Dalle prime luci dell'alba è stata registrata una nuova serie di scosse sismiche nel distretto di Montefeltro. Secondo quanto riportato dalla rete dell'Istituto geofisico di geofisica e vulcanologia, la più forte è stata registrata alle 6.32 con una magnitudo 3.9 e una profondità di 8,3 chilometri. Subito dopo si sono susseguite altre tredici scosse, tutte di magnitudo inferiore (tra i 2 e 2.7 gradi), l'ultima delle quali è stata registrata alle 9.13. "L'epicentro delle scosse - spiegano - si trova tra Bagno di Romagna e Verghereto, in provincia di Forlì-Cesena".

La scossa di magnitudo 3.9 delle 6.32 è stata avvertita distintamente dalla popolazione nelle zone più vicine all'epicentro. "Non sono segnalati danni", ha fatto sapere la Protezione civile dell'Emilia-Romagna dopo i primi riscontri effettuati con i vigili del fuoco e le amministrazioni comunali. Secondo i dati dell'Ingv, i comuni più prossimi all'epicentro sono Bagno di Romagna e Verghereto. Tra i dieci e i venti chilometri si trovano Santa Sofia, Sarsina, Casteldelci e Sant'Agata Feltria, in Romagna, e Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna e Pieve santo Stefano, nell' Aretino.

***Anpas, Pubbliche assistenze: rinnovati i vertici, Biagioni è il nuovo responsabile provinciale***

| IlGiunco.net

**Il Giunco.net***"Anpas, Pubbliche assistenze: rinnovati i vertici, Biagioni è il nuovo responsabile provinciale"*Data: **11/07/2013**

Indietro

Anpas, Pubbliche assistenze: rinnovati i vertici, Biagioni è il nuovo responsabile provinciale

• 11 luglio 2013 • Aggiornato alle 14:53

GROSSETO Sono stati eletti i nuovi organismi dirigenti delle Pubbliche Assistenze della zona grossetana nel corso della riunione avvenuta fra le associazioni ANPAS. Nuovo responsabile di zona è Mauro Biagioni, della Pubblica assistenza Sassofortino, vice responsabile è Silvia Boni, della Misericordia Massa Marittima, segretario è Alessandro Bazzani, della Humanitas Roselle Istia Batignano, coordinatore di Protezione civile è stato confermato Maurizio Del Naia, della Pubblica assistenza Sassofortino.

Fanno parte dell'esecutivo provinciale anche Carlo Traditi, Casse mutue Boccheggiano, Mauro Bianchi, Pubblica assistenza Sassofortino, Benito Starnini, Misericordia Prata, Alberto Neri, Scarlino soccorso, Gioacchino Celano, Croce oro Pitigliano.

Le Pubbliche assistenze sono associazioni di volontariato che si occupano di trasporto in ambulanza di emergenza e ordinario, servizi sociali, protezione civile, e altro.

|cv

***In arrivo telecamere per chi guida al cellulare. Aumentano gli autovelox***

- il Resto del Carlino - Ancona

**Il Resto del Carlino (Ancona).it**

*"In arrivo telecamere per chi guida al cellulare. Aumentano gli autovelox"*

Data: **12/07/2013**

[Indietro](#)

[Homepage](#) > [Ancona](#) > [In arrivo telecamere per chi guida al cellulare. Aumentano gli autovelox.](#)

[In arrivo telecamere per chi guida al cellulare. Aumentano gli autovelox](#)

Esodo estivo: previsto meno traffico, ma disagi possibili per i lavori in corso. Allertato il "sistema Marche"

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Un telefono cellulare (Foto Dallari)

Ancona, 11 luglio 2013 - Non sono attese giornate da "bollino nero", quelle da traffico incandescente. Ma la circolazione stradale e autostradale sarà particolarmente sostenuta nelle ultime giornate di luglio, all'inizio (dal 2 al 6) e alla fine di agosto (dal 20 al 27). Sono le previsioni del prossimo esodo estivo, valide anche per la viabilità marchigiana, secondo le indicazioni fornite oggi dalla Polizia stradale, dall'Anas, da Autostrade per l'Italia e dal dipartimento Protezione civile della Regione, nel corso di un'affollata conferenza stampa. Nelle Marche, in particolare, destano attenzione i cantieri aperti per la terza corsia autostradale e per la Quadrilatero.

"Il traffico nelle strade marchigiane diminuirà di circa un 20 per cento - ha anticipato il direttore del Compartimento Polizia stradale delle Marche, Emilio Guerrini - Tuttavia questa contrazione non comporterà minori servizi, da parte della Polstrada, perché nei tratti marchigiani ci sono lavori in corso, sia per la terza corsia autostradale, sia lungo le strade che vanno dalla costa adriatica a quella tirrenica". Gli operatori della stradale non andranno in ferie per garantire una presenza capillare e continua lungo l'intera rete stradale, che sarà vigilata, ha riferito Guerrini, "durante l'esodo dei vacanzieri, anche con un aereo e un elicottero della Polstrada, in volo da Bologna e da Pescara, dalla fine di luglio a tutto il mese di agosto".

Un contributo importante alla gestione dell'esodo arriverà dal Dipartimento e dal volontariato della Protezione civile, dal 118, dai Vigili del Fuoco: "Il sistema si poggia sull'attività di coordinamento della Protezione civile - ha riferito il direttore del Dipartimento, Roberto Oreficini - Nelle giornate di maggiore traffico, la Sala operativa unificata è presidiata da tutti gli operatori. Nel caso di incidenti o code consistenti, con sofferenza degli automobilisti, un Protocollo operativo tra gli enti consente l'intervento del volontariato di protezione civile, anche in autostrada, per alleviare i disagi agli utenti. Inoltre la protezione civile mette a disposizione le previsioni meteo per programmare le attività durante l'esodo".

Oreficini ha sottolineato come tutto il sistema di Protezione civile risulti pienamente operativo, compreso il fronte della lotta agli incendi boschivi, "grazie allo sforzo economico della Regione Marche che ha compensato la riduzione dei trasferimenti statali con proprie risorse".

Nel corso della conferenza stampa, la Polizia stradale ha anticipato alcuni "servizi mirati" per prevenire incidenti e garantire una migliore viabilità. Verranno attivati controlli (anche con l'uso di telecamere) per sanzionare l'utilizzo del telefono cellulare alla guida, il mancato allacciamento delle cinture di sicurezza, l'inefficienza degli autoveicoli. Insieme al Corpo Forestale dello Stato, le verifiche si estenderanno al trasporto degli animali vivi ("Troppe le carcasse abbandonate ai bordi delle strade"). Previsto, inoltre, un incremento del numero degli autovelox presenti sulla rete stradale e autostradale. Tra gli snodi sensibili (per la presenza dei cantieri), vengono segnalati i tratti autostradali Pesaro - Fano

***In arrivo telecamere per chi guida al cellulare. Aumentano gli autovelox***

(specie la carreggiata Nord) e la Galleria Monte Domini, tra Ancona Sud e Ancona Nord, dove l'illuminazione andrebbe potenziata.

***Giallo vicino all'ospedale: trovato un cadavere***

- il Resto del Carlino - Forlì

**Il Resto del Carlino (Forlì').it**

*"Giallo vicino all'ospedale: trovato un cadavere"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

[Homepage](#) > [Forlì](#) > Giallo vicino all'ospedale: trovato un cadavere.

Giallo vicino all'ospedale: trovato un cadavere

Foto Le immagini

Il corpo, in avanzato stato di decomposizione, era nelle vicinanze del parcheggio del pronto soccorso

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

Forlì, trovato cadavere vicino all'ospedale

Forlì, 11 luglio 2013 - Giallo all'ospedale 'Morgagni-Pierantoni' dove, in mattinata, è stato trovato il cadavere di un uomo. Il corpo, in avanzato stato di decomposizione, è stato trovato nelle vicinanze del parcheggio del pronto soccorso. Si trovava in un campo di erba medica. A recuperare il cadavere sono stati i vigili del fuoco, dopo la segnalazione di un residente che stava portando a spasso il cane.

Probabilmente solo l'esame del dna potrà dare con sicurezza una identità al cadavere. Le condizioni del corpo, la cui morte dovrebbe risalire almeno a 20 giorni fa, sono tali da impedirne l'identificazione, se non che si tratta di sesso maschile. Smentito in seguito il fatto che l'uomo indossasse un camice.

Non sono stati trovati documenti. Le indagini puntano comunque a persone che si sono allontanate dalla struttura sanitaria forlivese. Due i casi più recenti: uno straniero che circa tre settimane fa mentre era in attesa di effettuare delle radiografie se n'era andato, e quello di Massimo Venuto, 40enne forlivese seguito anche dai servizi sociali, che il 20 giugno scorso durante un trattamento sanitario obbligatorio, si era allontanato dall'ospedale svanendo nel nulla.

***Terremoto: nuova scossa in Romagna alle 14,49*****Il Salvagente.it***"Terremoto: nuova scossa in Romagna alle 14,49"*Data: **11/07/2013**

Indietro

Terremoto: nuova scossa in Romagna alle 14,49

Di magnitudo 3. Questa volta l'epicentro è nel Montefeltro. Stamattina il sisma di 3.9.

Continuano le scosse in Romagna, dove questa mattina c'è stato un forte terremoto nella provincia di Forlì Cesena.

L'ultimo movimento tellurico è stato registrato alle 14,49 dal'Ingv nel distretto sismico del Montefeltro, al confine con la Toscana. La magnitudo è stata di 3.0.

Questa mattina presto, alle 6,32, una scossa di magnitudo 3,9, è stata registrata sempre nel distretto sismico del Montefeltro a una profondità di 8,3 km. L'epicentro del sisma, secondo quanto riporta l'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia, è tra i comuni di Bagno di Romagna e Verghereto nella procinvia di Forlì-Cesena. I comuni dove il sisma è stato avvertito, sono quelli nel raggio tra i 10 e i 20 km: Santa Sofia, Sarsina, Casteldelci e Sant'Agata Feltria, in Romagna, e Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna e Pieve santo Stefano, nell' Aretino.

Le altre scosse alle 7 Secondo quanto riferito dalla Protezione civile ma al momento non sono segnalati danni. Altre due scosse, di magnitudo 2.5 e 2.4, sono state poi registrate nella stessa area alle 7.01 e alle 7.13, rispettivamente a 9.6 e 8.6 chilometri di profondità.

Ultimo aggiornamento: 11/07/13



***Terremoto, scosse in Emilia-Romagna. La più forte a 3.9 della scala Richter***

Terremoto, scosse in Emilia-Romagna. La - La terra è tornata a tremare in Emilia - Il Sole 24 ORE

**Il Sole 24 Ore Online**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

11 luglio 2013

Terremoto, scosse in Emilia-Romagna. La più forte a 3.9 della scala Richter

La terra è tornata a tremare in Emilia Romagna. Una serie di nove scosse in meno di un'ora è stata avvertita dalla popolazione nel distretto sismico del Montefeltro. L'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) ha registrato la prima scossa alle 6,32 (la più forte, di magnitudo 3.9) e le altre si sono susseguite fino alle 7,19: alle 7,01 scossa di magnitudo 2.5 a una profondità di 9,6 km; alle 7,11 magnitudo 2 (9,5 km); due scosse alle 7,13 di magnitudo 2.4 (rispettivamente a 8.2 km e 8.6 km di profondità); due scosse alle 7,15 una di magnitudo 2 e l'altra 2.2 (entrambe a 9.8 km profondità); alle 7,19 una di magnitudo 2.2 (9.4 km); alle 7,31 l'ultima di magnitudo 2.5 (7.1 km). L'epicentro sempre in prossimità dei comuni della provincia di Forlì-Cesena, Bagno di Romagna e Verghereto.

11 luglio 2013|cv

***INGV: Intensa scossa ben avvertita fra Toscana, Romagna, Umbria e Marche questa mattina***

InformArezzo -

**InformArezzo***"INGV: Intensa scossa ben avvertita fra Toscana, Romagna, Umbria e Marche questa mattina"*Data: **11/07/2013**

Indietro

Prima Pagina | Cronaca | INGV: Intensa scossa ben avvertita fra Toscana, Romagna, Umbria e Marche questa mattina

INGV: Intensa scossa ben avvertita fra Toscana, Romagna, Umbria e Marche questa mattina

Dimensione carattere: Ufficio Stampa 11/07/2013 05:10:00

Una scossa di terremoto è stata avvertita intensamente sul Centro-Italia, alle ore 06.32 di oggi 11 Luglio 2013. Il sisma ha avuto epicentro in Romagna, ma è stato avvertito anche in Toscana, Marche e Umbria. Stando ai dati giunti dalla rete di monitoraggio sismico il movimento tellurico ha raggiunto la magnitudo 3.9 sulla scala Richter con profondità ipocentrica fissata a soli 8.3 km nel sottosuolo, risultando quindi abbastanza superficiale. L'epicentro è stato localizzato a pochi chilometri a sud-est di San Piero in Bagno, posta, sull'Appennino romagnolo, in provincia di Forlì-Cesena. La scossa è stata ben avvertita in un ampio raggio. Non si sono verificati danni a cose o persone.

Ecco i centri abitati presenti nel raggio di 20 km :

Comuni entro i 10Km

BAGNO DI ROMAGNA (FC)

VERGHERETO (FC)

Comuni tra 10 e 20km

SANTA SOFIA (FC)

SARSINA (FC)

CASTELDELCI (PU)

SANT'AGATA FELTRIA (PU)

BADIA TEDALDA (AR)

CAPRESE MICHELANGELO (AR)

CHIUSI DELLA VERNIA (AR)

PIEVE SANTO STEFANO (AR)

***Terremoto: scossa 3.9 fra Romagna e Toscana***

| Gazzetta di Parma

**La Gazzetta di Parma Online**

*"Terremoto: scossa 3.9 fra Romagna e Toscana"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

11/07/2013 -

Provincia-Emilia

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Terremoto: scossa 3.9 fra Romagna e Toscana

Forte scossa di terremoto, questa mattina, fra Romagna e Toscana.

Il sito INGV la fissa alle 6,32 con una magnitudo 3.9, nel distretto sismico Montefeltro.

Le province interessate sono quelle di Forlì-Cesena e Arezzo. Sono in corso accertamenti. su edifici. La scossa è stata avvertita da buona parte della popolazione.

***Muore in un grosso incendio in un campo a Trecasali***

| Gazzetta di Parma

**La Gazzetta di Parma Online**

*"Muore in un grosso incendio in un campo a Trecasali"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

11/07/2013 -

Provincia-Emilia

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

**Muore in un grosso incendio in un campo a Trecasali**

Un grosso incendio si è sviluppato a Trecasali, in un campo in via Grande. E una persona ha perso la vita: secondo le prime informazioni, si tratta di un uomo.

I vigili del fuoco sono al lavoro con diverse squadre: il fuoco sta bruciando il campo e numerose rotoballe in una vasta area. In tutta la zona ci sono alte fiamme e fumo.

***Terremoti: Montefeltro, ancora scosse, piu' forte 2,7***

| Gazzetta di Parma

**La Gazzetta di Parma Online**

*"Terremoti: Montefeltro, ancora scosse, piu' forte 2,7"*

Data: **12/07/2013**

[Indietro](#)

12/07/2013 -

Italia-Mondo

[Stampa](#)

[Invia ad un amico](#)

Terremoti: Montefeltro, ancora scosse, piu' forte 2,7

(ANSA) - ROMA, 12 LUG - Sono state in tutto 10 le scosse registrate dall'Ingv fra le 00,32 e le 5,05 nel distretto sismico del Montefeltro, tra Romagna e Toscana. Hanno avuto magnitudo tra 2 e 2,7, e una profondità fra 7,7 e i 21,1 chilometri. La scossa piu' forte e' stata registrata ieri alle 6,32: magnitudo 3,9. Da allora si sono registe altre 44 scosse.

***Terremoto all'alba, 9 scosse: la prima di magnitudo 3.9***

- La Nazione - Arezzo

**La Nazione (Arezzo).it**

*"Terremoto all'alba, 9 scosse: la prima di magnitudo 3.9"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

[Homepage](#) > [Arezzo](#) > [Terremoto all'alba, 9 scosse: la prima di magnitudo 3.9.](#)

[Terremoto all'alba, 9 scosse: la prima di magnitudo 3.9](#)

E' stata registrata alle 6.32 con epicentro in prossimità dei comuni di Bagno di Romagna e Verghereto. Tra i 10 e i 20 km si trovano Santa Sofia, Sarsina, Casteldelci e Sant'Agata Feltria, in Romagna, e Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna e Pieve santo Stefano, nell'Aretino

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

L'epicentro del terremoto in Romagna dell'11 luglio 2013 (Foto da Ingv)

Arezzo, 11 luglio 2013 - Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 nel Montefeltro, in Emilia Romagna. La scossa, a una profondità di 8.3 chilometri, è stata registrata dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) alle 6:32 con epicentro in prossimità dei comuni di Bagno di Romagna e Verghereto.

Tra i 10 e i 20 km si trovano Santa Sofia, Sarsina, Casteldelci e Sant'Agata Feltria, in Romagna, e Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna e Pieve santo Stefano, nell'Aretino. Dalle verifiche effettuate dalla 'Sala situazione Italia' del dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone o cose.

Altre scosse, ben otto, si sono susseguite fino alle 7,31: alle 7,01 scossa di magnitudo 2.5 a una profondità di 9,6 km; alle 7,11 magnitudo 2 (9,5 km); due scosse alle 7,13 di magnitudo 2.4 (rispettivamente a 8.2 km e 8.6 km di profondità); due scosse alle 7,15 una di magnitudo 2 e l'altra 2.2 (entrambe a 9.8 km profondità); alle 7,19 una di magnitudo 2.2 (9.4 km); alle 7,31 l'ultima di magnitudo 2.5 (7.1 km).

***Bombe d'acqua a Lastra a Signa: evacuato Stefan per infiltrazioni***

- La Nazione - Firenze

**La Nazione (Firenze).it**

*"Bombe d'acqua a Lastra a Signa: evacuato Stefan per infiltrazioni"*

Data: **12/07/2013**

[Indietro](#)

Homepage > Firenze > Bombe d'acqua a Lastra a Signa: evacuato Stefan per infiltrazioni.

Bombe d'acqua a Lastra a Signa: evacuato Stefan per infiltrazioni

Foto [GUARDA LE FOTO DELLA CITTA' SOTT'ACQUA](#)

Non è andata meglio a Signa, dove si sono allagati sottopassi numerosi garage e scantinati - di Lisa Ciardi

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

'Bombe d'acqua' a Lastra a Signa

Lastra a Signa, 11 luglio 2013 - Bomba d'acqua e vento fortissimo nelle Signe. Condizioni meteo eccezionali, intorno alle 16.30 di oggi, aggravate anche da vari tombini intasati. Trasformato in un vero e proprio fiume corso Manzoni, nel centro lastrigiano, con moltissime case allagate. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e i volontari della Misericordia di Lastra a Signa. Situazione critica anche in via di Sotto, a Ponte a Signa, dove vari cassonetti si sono sollevati da terra e hanno iniziato a galleggiare in mezzo alla strada. I clienti di Stefan sono stati invitati ad uscire dal negozio a causa di alcune infiltrazioni dal soffitto e l'area dell'Ipercoop è stata monitorata dai vigili del fuoco. Non è andata meglio a Signa, dove si sono allagati sottopassi numerosi garage e scantinati. Acqua alta anche nel sottopasso di via Roma, nella zona della Costa, tombini intasati in via Amendola e nella zona del campo sportivo, dove sono intervenuti i volontari della Protezione civile della Pubblica assistenza di Signa.

Lisa Ciardi

***Terremoto, le popolazioni colpite chiedono aiuto: "Prevedere agevolazioni fiscali"***

- La Nazione - Lucca

**La Nazione (Lucca).it**

*"Terremoto, le popolazioni colpite chiedono aiuto: "Prevedere agevolazioni fiscali"*

Data: **11/07/2013**

Indietro

Homepage > Lucca > Terremoto, le popolazioni colpite chiedono aiuto: "Prevedere agevolazioni fiscali".  
Terremoto, le popolazioni colpite chiedono aiuto: "Prevedere agevolazioni fiscali"

#### LA DIRETTA TWITTER SUL TERREMOTO

"Si devono recuperare le strutture danneggiate e mettere in sicurezza le altre"

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
Email Stampa Newsletter

Tende allestite per la notte (foto Borghesi)

Articoli correlati Terremoto di notte, quando la paura diventa panico Terremoto, nella notte scossa di magnitudo 3,5.  
Crolla il tetto di un magazzino

Lucca, 11 luglio 2013 - «Agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni degli edifici danneggiati e recupero delle abitazioni, abbassamento dell'aliquota Iva, sollecito del sistema creditizio a favore delle popolazioni coinvolte e una richiesta al governo affinché gli investimenti pubblici, volti alla riduzione del rischio sismico, siano esclusi dal patto di stabilità».

Sono questi i punti fondamentali di una mozione presentata dai consiglieri regionali Ardelio Pellegrinotti e Marco Remaschi (Pd) che chiede alla giunta regionale di sollecitare il governo nazionale allo scopo di varare alcuni provvedimenti a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma del giugno scorso, nei territori della Garfagnana e della Lunigiana.

Territori dove, ad oggi, si contano circa 500 edifici lesionati, di cui un centinaio dichiarati inagibili. Il documento, chiede alla giunta regionale di spingere affinché il governo si adoperi per prevedere agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni e in particolare: la proroga temporale (delle scadenze), l'innalzamento della percentuale delle spese da portare in detrazione e l'abbassamento ulteriore dell'aliquota Iva agevolata.

«Questi interventi sono necessari sia per il recupero di strutture danneggiate dal sisma, sia per la loro messa in sicurezza», spiegano Remaschi e Pellegrinotti. Dal versante creditizio, la mozione chiede di attuare anche qui strumenti che ne facilitano l'accesso, in particolar modo per quanto riguarda il capitale partecipante di Fidi Toscana.

|cv



***Allerta temporali in Emilia, con forte vento e grandinate***

- Bologna - Repubblica.it

**La Repubblica.it (Bologna)**

*"Allerta temporali in Emilia, con forte vento e grandinate"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Allerta temporali in Emilia,  
con forte vento e grandinate

Fino a venerdì pomeriggio, a partire dal crinale appenninico con la possibile estensione in collina e pianura

TAG ALLERTA, protezione civile, maltempo

Allerta temporali in Emilia Romagna dalle 14 di oggi e per 24 ore. "Affluiscono correnti instabili in quota che determinano sviluppo di temporali localmente intensi associati ad attività elettrica, grandinate e raffiche di vento. Oggi temporali sul crinale appenninico con la possibile estensione in collina e pianura", avverte una nota della Protezione civile.

***Serie di scosse nel Forlivese, la più forte di magnitudo 3.9***

- Bologna - Repubblica.it

**La Repubblica.it (Bologna)**

*"Serie di scosse nel Forlivese, la più forte di magnitudo 3.9"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Serie di scosse nel Forlivese,  
la più forte di magnitudo 3.9

Registrata dall'Istituto di Geofisica e Vulcanologia alle 6:32, a 8 km di profondità. I Comuni più vicini sono Bagno di Romagna e Verghereto. Sono seguiti eventi sismici di minore intensità

TAG terremoto emilia, forlì-cesena

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.9, nettamente avvertita dalla popolazione, è avvenuta stamane nel Montefeltro, in Emilia Romagna, vicino al confine con le Marche e la provincia di Arezzo.

La scossa, a una profondità di 8.3 chilometri, è stata registrata dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) alle 6:32 con epicentro in prossimità dei comuni di Bagno di Romagna e Verghereto.

[Segui Repubblica Bologna su Facebook e Twitter](#)

La scossa è stata avvertita anche a Casteldelci, sempre nella provincia di Forlì-Cesena. Dalle verifiche effettuate dalla 'Sala situazione Italia' del dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone o cose.

Altri eventi sismici, di intensità minore a 2.5, sono stati registrati nei minuti successivi. Dopo la scossa di 3.9 quella di magnitudo più alta (2.7) è stata registrata alle 8.40.

|cv

***Vasto incendio a Trecasali un uomo ha perso la vita***

- Parma - Repubblica.it

**La Repubblica.it (Parma)**

*"Vasto incendio a Trecasali un uomo ha perso la vita"*

Data: **12/07/2013**

[Indietro](#)

Vasto incendio a Trecasali  
un uomo ha perso la vita

Il 77enne Giovanni Azzi è morto carbonizzato nel tentativo di arginare un grosso rogo divampato in un campo vicino alla sua abitazione

TAG incendio

Tragedia nel pomeriggio di giovedì a Trecasali: un anziano agricoltore è morto carbonizzato nel tentativo di arginare un grosso incendio divampato in un campo di via Grande, vicino alla sua abitazione.

La vittima, il 77enne Giovanni Azzi, si è avvicinato troppo alle fiamme che rischiavano di lambire la sua casa. Avendo difficoltà di deambulazione, non è riuscito a ritirarsi in tempo ed è rimasto avvolto prima dal fumo, quindi dal fuoco. Una scena atroce avvenuta sotto gli occhi della moglie.

Sul posto è intervenuto l'elisoccorso del 118, ma per l'anziano non c'era più nulla da fare: troppo gravi le ustioni riportate. I vigili del fuoco hanno lavorato per ore con diverse squadre per domare il rogo, che ha divorato sterpaglie secche e rotoballe ed è stato alimentato dal vento. Sono intervenuti anche i carabinieri di Sissa e la croce rossa di San Secondo.  
|cv

***Scossa di terremoto in Emilia Romagna***

La Stampa -

**La Stampa.it (Nazionale)**

*"Scossa di terremoto in Emilia Romagna"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Cronache

11/07/2013

Scossa di terremoto in Emilia Romagna

REUTERS

Sisma di magnitudo 3.9

nel Montefeltro alle 6:32.

L'epicentro vicino a Verghereto

Non risulta nessun danno

Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 nel Montefeltro, in Emilia Romagna. La scossa, a una profondità di 8.3 chilometri, è stata registrata dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) alle 6:32 con epicentro in prossimità dei comuni di Bagno di Romagna e Verghereto.

La scossa è stata avvertita anche a Casteldelci, sempre nella provincia di Forlì-Cesena. Dalle verifiche effettuate dalla 'Sala situazione Italia' del dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone o cose.

|cv

***ARRIVA L'APP PER TRACCIARE I TERREMOTI, POSSIBILE GRAZIE ALL'ACCELEROMETRO*****Leggo**

"ARRIVA L'APP PER TRACCIARE I TERREMOTI, POSSIBILE GRAZIE ALL'ACCELEROMETRO"

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

ARRIVA L'APP PER TRACCIARE I TERREMOTI,  
POSSIBILE GRAZIE ALL'ACCELEROMETRO

[COMMENTA |](#)

ARRIVA L'APP PER TRACCIARE I TERREMOTI, POSSIBILE GRAZIE ALL'ACCELEROMETRO">CONDIVIDI

Giovedì 11 Luglio 2013

ROMA - La paura di catastrofi naturali e terremoti incontra la tecnologia. Un'app e uno smartphone con un accelerometro possono aiutare a monitorare i terremoti. È l'esperimento che sta portando avanti da più di tre anni un team di ricercatori del California Institute of Technology (Caltech): ha elaborato un sistema di rilevazione delle scosse sismiche tramite un'applicazione che utilizza l'accelerometro come fosse un sismografo. L'accelerometro è un dispositivo inserito negli smartphone, già usato nei giochi, che fa capire al cellulare in che posizione si trova.

ARRIVA L'APP PER TRACCIARE I TERREMOTI, POSSIBILE GRAZIE ALL'ACCELEROMETRO">CONDIVIDI

***TERREMOTO DI 3.9 ALL'ALBA IN ROMAGNA. "DIECI REPLICHE, ALLE 8.40 SCOSSA DI 2.7"*****Leggo***"TERREMOTO DI 3.9 ALL'ALBA IN ROMAGNA. "DIECI REPLICHE, ALLE 8.40 SCOSSA DI 2.7""*Data: **11/07/2013**

Indietro

TERREMOTO DI 3.9 ALL'ALBA IN ROMAGNA.

*"DIECI REPLICHE, ALLE 8.40 SCOSSA DI 2.7"*

COMMENTA |

*"DIECI REPLICHE, ALLE 8.40 SCOSSA DI 2.7"">CONDIVIDI*

Giovedì 11 Luglio 2013

PERUGIA - Uno sciame sismico è in atto dalle prime ore della giornata nel Montefeltro. La scossa più forte, di magnitudo 3.9, è stata avvertita alle 6.32, le repliche sono state almeno dieci. L'ultima, di magnitudo 2.7 alle 8.40.

AVVERTITA DALLA GENTE. La scossa di magnitudo 3.9 delle 6.32 e' stata avvertita dalla popolazione nelle zone piu' vicine all' epicentro, ma al momento non sono segnalati danni, ha riferito la Protezione civile dell'Emilia-Romagna, dopo i primi riscontri con i vigili del fuoco e le Amministrazioni comunali. Secondo i dati dell'Ingv, i comuni piu' prossimi all' epicentro sono Bagno di Romagna e Verghereto (Forli-Cesena), in Appennino. Tra i 10 e i 20 km si trovano Santa Sofia, Sarsina, Casteldelci e Sant'Agata Feltria, in Romagna, e Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna e Pieve santo Stefano, nell' Aretino.

*"DIECI REPLICHE, ALLE 8.40 SCOSSA DI 2.7"">CONDIVIDI*

*In breve*

Articolo

**Libertà**

""

Data: 12/07/2013

Indietro

In breve

dal mondo

cina

Frane e morti

nello Sichuan

Tra le 30 e le 40 persone sono rimaste sepolte sotto una frana causata dalle piogge torrenziali che imperversano nella provincia di Sichuan, nel sud-ovest della Cina. La frana ha avuto luogo a Zhongxing mentre i vigili del fuoco erano già al lavoro per aiutare la popolazione dell'area colpita dalle inondazioni. Le immagini diffuse dai media cinesi, che mostrano interi edifici che crollano a causa delle acque alluvionali, potrebbero riaccendere le polemiche seguite al terremoto del 2008, quando le imprese edili furono accusate di aver costruito case e scuole con materiale scadente. Oltre 360mila persone sono state evacuate.

nel centro di parigi

In fiamme l'antico

Hotel Lambert

Il tetto interamente distrutto, una scalinata e parte di una facciata interna crollate, la struttura portante molto indebolita. E poi le macchie persistenti di fumo e acqua su muri affrescati, specchiere e stucchi. Sono ingenti i danni causati dal vasto incendio divampato nella notte nell'Hotel Lambert, piccolo gioiello seicentesco nel cuore di Parigi, di proprietà del fratello dell'emiro del Qatar. L'edificio, vuoto, è in ristrutturazione dal 2010. Ci sono volute oltre sei ore, e l'opera di 140 uomini, per circoscrivere le fiamme. S

11/07/2013

&lt;!--

***Rogo di San Giuliano 3 milioni, il prezzo è giusto***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

**Giovedì 11 Luglio 2013**

Chiudi

Rogo di San Giuliano

3 milioni, il prezzo è giusto

La pineta cittadina

riprenderà

l'antico splendore

#### L'INCENDIO

La pineta di San Giuliano tornerà al suo antico splendore. Infatti dopo un lungo braccio di ferro tra le parti interessate, assicurazioni, Comune e Beni separati di Collebrincioni, il consiglio comunale con una delibera ha finalmente deciso di accettare 3 milioni di euro quale risarcimento del danno causato dall'incendio che nell'agosto del 2007 fece temere il peggio tra i residenti di San Giuliano, per giorni con il fiato sospeso. Le parti, con gli avvocati Massimo Manieri e Valentino Venta in rappresentanza delle assicurazioni Allianz e Inassitalia, i legali del Comune (Domenico De Nardis e Antronio Orsini) e infine i Beni separati di Collebrincioni (rappresentati dall'avvocato Lorenzo Cappa) sono arrivati all'accordo di far calare sulla pineta gravemente danneggiata dal rogo, il maxi risarcimento vincolato alla sola attività di rimboschimento e rivalutazione dell'area. Un accordo non facile, visto che il Comune inizialmente aveva stimato il danno in circa 6 milioni di euro. Il maxi risarcimento è il frutto delle polizze assicurative stipulate dalla Strada dei Parchi, dalla società Toto Costruzioni (concessionaria del servizio) e da quella stipulata dalla ditta incaricata di effettuare i lavori di realizzazione di nuove barriere metalliche e che secondo l'accusa avrebbe causato l'incendio. Nel filone d'inchiesta sono imputati il responsabile legale della ditta Toto che aveva avuto in appalto i lavori della sistemazione di quel tratto autostradale, ovvero il 35enne Alfonso Toto (Chieti), Italo Paolo Giuseppe Trinchini (San Benedetto dei Marsi), Francesco Mongiardini (Roma) e Alessandro Trudu (Pianella) in qualità di committenti della Strada dei Parchi, rispettivamente nelle vesti di coordinatore della sicurezza, responsabile del procedimento dei lavori e coordinatore della progettazione. Imputati anche Walter Rapposelli (Chieti), direttore tecnico del cantiere, Giuseppe Squadrone (Paglieta), Domenico D'Eramo (Rocca di Mezzo) e Giuseppe Ferrante (Popoli), dipendenti della Toto Spa. Coinvolti anche Gabriele Franciosi (Barisciano), amministratore della ditta Gm subappaltatrice dei lavori, l'aquilano capo cantiere Berardino Baiocco, e tre romeni dipendenti della Gm: Ilie Stuparu, Georgian Prioteasa e Raul Marius Imbrisca. Secondo la Procura, durante i lavori non furono adottate cautele antincendio.

Marcello Ianni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



***Protezione civile scambio di accuse***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Frosinone)**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

**Giovedì 11 Luglio 2013**

Chiudi

Protezione civile

scambio di accuse

L'ex delegato

attacca la gestione

del servizioI VOLONTARI:

«NON ACCETTIAMO

QUESTE CONSIDERAZIONI

NOI LAVORIAMO

SOLO PER IL BENE

DELLA COLLETTIVITÀ»

LANUVIO

Polemiche al vetriolo sull'operato della protezione civile a Lanuvio. Marco Trombetta, consigliere comunale che per cinque anni è stato delegato del gruppo ha scritto una interrogazione al sindaco ed ha lanciato pesanti accuse contro la gestione del servizio di protezione civile di Lanuvio, unanimemente riconosciuto tra i migliori dei Castelli Romani.

«Siamo tutti volontari - dice Marco Baccarini (foto), responsabile della Protezione civile di Lanuvio - ed operiamo per l'esclusivo interesse della collettività. Non vogliamo essere invischiati in diatribe di carattere politico. Svolgiamo il nostro compito con passione e gratuitamente e non accettiamo che ci si butti del fango addosso». La polemica nasce per un intervento che la protezione civile di Lanuvio ha fatto a villa Sforza. «Siamo intervenuti - spiega Baccarini - con una pala mobile per rimuovere delle sterpaglie. Dovevamo bonificare un'area a rischio incendi e mettere in sicurezza il costone». Marco Trombetta, non intende fare nessun passo indietro. «Ho posto un problema - dice - di carattere politico sull'operato del gruppo di protezione civile della nostra città. Adesso attendo la risposta dall'amministrazione comunale e dal consigliere delegato e non certamente dai volontari». Il consigliere ritiene di non aver rivolto agli aderenti alla protezione civile nessuna offesa, ma di essersi limitato a fare un'osservazione sull'intervento effettuato in un'area interessata da scavi archeologici.

«Vogliamo pubbliche scuse - ribatte Baccarini - abbiamo scritto una lettera al sindaco, agli assessori ed al segretario comunale perché quello che è accaduto è molto grave. Dobbiamo continuare a fare il nostro lavoro nell'esclusivo interesse della popolazione e della gente in difficoltà, senza condizionamenti di sorta». La polemica, purtroppo, non si chiude qui. Il responsabile del gruppo della protezione civile minaccia di portare la questione in tribunale.

L. Jo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Due auto in fiamme nella notte in centro***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Marche)**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

**Giovedì 11 Luglio 2013**

Chiudi

Due auto  
in fiamme  
nella notte  
in centro

**PORTO RECANATI**

Incendio nella notte a Porto Recanati, in fiamme due automobili parcheggiate in pieno centro. Sono andate completamente distrutte una Lancia Y e una Renault Megane che erano in sosta in via Verdi, una zona molto popolosa, centrale, tra il comune e la caserma dei carabinieri. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco di Civitanova e le gazzelle dei carabinieri di Porto Recanati e Civitanova. I militari stanno ricostruendo l'accaduto, l'origine dell'incendio è dolosa, di questo sono convinti gli investigatori. Le auto sono state incendiate con un liquido infiammabile: alcol o benzina. Due donne che vivono nella zona sono intestatarie dei mezzi, utilizzati dalle rispettive famiglie. Non si sa per quale motivo le auto siano stati prese di mira ed è proprio su questo fronte che si sta indagando. Cosa non facile, non ci sono telecamera a sorvegliare la zona, né pare vi siano testimoni in grado di fornire indizi.

Per ora si sa solo che il fuoco è stato appiccato volutamente. La ruota anteriore della Lancia Ypsilon è esplosa con un gran fragore per via del calore, il rumore ha richiamato l'attenzione dei residenti che hanno avvisato i pompieri. I vigili sono arrivati in via Verdi alle 2.15 e ci hanno messo due ore, per spegnere l'incendio. Non ci sono stati danni, tranne alle auto, ma in centro è stata tanta la paura per quel falò in piena notte.

So. Am.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Emergenza incendi in azione 500 volontari***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Pesaro)**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

**Giovedì 11 Luglio 2013**

Chiudi

Emergenza

incendi

in azione

500 volontari

#### IL PIANO

Un esercito di 500 volontari è la parte attiva del piano provinciale per la prevenzione degli incendi boschivi, operativo da luglio al 15 settembre. Cinque postazioni fisse di avvistamento, 7 pattuglie mobili, 4 telecamere fisse, 36 gruppi comunali, 6 associazioni di volontariato. La Provincia ha stanziato 53mila euro per il piano, che si integra con quello regionale, al quale danno il loro contributo operativo il Corpo forestale, i Vigili del fuoco, la Prefettura, il dipartimento regionale e i gruppi comunali di Protezione civile, le comunità montane. «Dobbiamo colpire duramente chi commette crimini odiosi come gli incendi dolosi. Faccio appello ai cittadini affinché chi sa qualcosa dia indicazioni alle forze di polizia per difendere il nostro territorio», dice il presidente della Provincia, Antonio Pettinari. In caso di incendio, dalle pattuglie e dai punti di avvistamento partirà la segnalazione alla sala operativa che disporrà un controllo più approfondito in caso di principio di incendio, oppure all'enterà Forestale e Vigili del fuoco nel caso di incendio vero e proprio. «Le pattuglie - spiega la dirigente del Genio civile provinciale, Stefania Tibaldi - sono la rete di monitoraggio in contatto diretto con la sala operativa». «Le nostre funzioni sono tre - spiega il comandante provinciale del Cfs, Giuseppe Bordoni - la prevenzione con le pattuglie che presidiano tutto il territorio provinciale, la lotta attiva con 6 nuclei operativi, la ricerca dei colpevoli e la reperazione facendo indagini a tappeto». «In questo periodo - aggiunge il comandante dei Vigili del fuoco, Dino Poggiali - metteremo a disposizione due squadre in più per la lotta agli incendi che saranno itineranti, ma di stanza a Tolentino e Visso». A disposizione anche l'elicottero della Forestale. Più problematico l'uso del Canadair dopo il taglio dei mezzi che il Governo ha deciso a livello nazionale. Nel 2011 gli incendi sono stati 22, 14 dolosi e 3 colposi, bruciati 173 ettari di superficie; nel 2012 contati 19 incendi, 4 dolosi e uno colposo, distrutti 25 ettari; nel 2013 si è contato un solo incendio, doloso. Denunciate 2 persone nel 2011 e una nel 2012.

|cv

## ***ZOCCA - Si parlerà questa sera della proposta che ha fatto Hera al Comune di Zocca, d...***

### **Modena Qui**

""

Data: **11/07/2013**

Indietro

11-07-2013

ZOCCA - Si parlerà questa sera della proposta che ha fatto Hera al Comune di Zocca, d...

ZOCCA - Si parlerà questa sera della proposta che ha fatto Hera al Comune di Zocca, di colmare la discarica di Roncobotto con le macerie dei paesi terremotati per circa 100.000 metri cubi.

L'incontro pubblico si terrà questa sera presso la sal consiliare di Zocca.

Da più di un anno nella discarica era sospesa l'attività per scelta di Hera SpA ed il Comune è stato succube dei comandi della società per azioni, oltre a non ricevere più circa un milione di euro per danno ambientale. Dopo questa operazione sarebbe bonificata la discarica perché sarebbe colma, infatti la volumetria residua della discarica di Roncobotto è di circa 140.000 metri cubi.

«Questa tipologia di rifiuti, macerie e rottami - sottolinea il leghista Alessandro Baccolini, che ha insistito per questo incontro - contengono amianto, quindi sono considerati rifiuti speciali pericolosi.

Ma il contratto esistente per Roncobotto prevede rifiuti non pericolosi.

Da più di un anno nella discarica era sospesa l'attività per scelta di Hera ed il Comune è stato succube dei comandi della società per azioni, oltre a non ricevere più circa un milione di euro per danno ambientale.

All'incontro precedente è stato detto che non si sapeva dove altro portare queste macerie.

E' stato risposto che la discarica di Finale non ha i requisiti per ospitare queste macerie.

Ma a noi risulta che proprio lì dovrebbero essere portate 300mila tonnellate».

Ed ecco i nodi che verranno affrontati: «Pericolosità e l'impermeabilizzazione della copertura; garanzie di non dispersione; tutele; timori che si provochino frane a causa dell'elevato peso delle macerie; il contratto esistente per Roncobotto prevede rifiuti non pericolosi; esigenza di vigilanza e di attenti controlli, dei quali purtroppo siamo rimasti insoddisfatti già nel passato; si rovinerebbero ulteriormente le strade che portano alla discarica e si creerebbe traffico pesante; alcuni rilevamenti hanno fatto emergere valori sballati di inquinanti nelle acque a valle della discarica; nessuno sa ancora cosa conterranno di preciso le macerie, se altri inquinanti oltre all'amianto; rischi e criticità in caso di frane innescate o terremoti; monitoraggio deposito macerie ecc.». |cv

***Un concorso internazionale di idee per ricostruire la nuova Mirandola*****Modena Qui**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

11-07-2013

Un concorso internazionale di idee per ricostruire la nuova Mirandola

L'obiettivo del Comune è riqualificare il centro storico

MIRANDOLA - Un concorso internazionale di idee per immaginare la nuova città di Mirandola dopo il terremoto.

E' la trovata del Comune che in questo modo conta di raccogliere nuove idee urbanistiche e soprattutto di attirare attenzione sul problema della ricostruzione.

Il concorso si chiama 'Immagina Mirandola' e punta in particolare sulla riqualificazione del centro storico.

Obiettivo principale del concorso, realizzato con la collaborazione dell'Urban center di Torino, è acquisire strategie di azione urbanistica che siano capaci di tenere insieme una visione complessiva e di lungo periodo per il centro di Mirandola, finalizzato all'attuazione degli interventi necessari alla ricostruzione post-terremoto.

«Sono stati individuati quattro ambiti su cui agire - spiega l'assessore all'Urbanistica Roberto Ganzerli - ciascuno dei quali è caratterizzato da vocazioni di riqualificazione e di trasformazione specifiche».

In alcuni casi si tratta di aree molto importanti come la stazione delle autocorriere, lo stadio Lolli, via Pico con la zona occupata dall'Ex Milizia o l'ex Gil.

«Nei mesi passati abbiamo incontrato, come amministrazione, quasi tutti i proprietari degli edifici interessati dicendo loro che i progetti che risulteranno dal concorso potranno essere liberamente utilizzati come stimolo per la ricostruzione.

Una delle priorità infatti è ricostruire non solo con gradi di sicurezza superiori, ma anche in una prospettiva architettonica e urbanistica migliore che dia un valore aggiunto prezioso a tutto il centro storico che è il cuore della città».

Mirandola cerca nuove idee per il suo futuro, anche questo è un segno di rinascita.

*La terra trema, panico all'alba***Nazione, La (Arezzo)***"La terra trema, panico all'alba"*

Data: 12/07/2013

[Indietro](#)

CASENTINO / VALTIBERINA pag. 14

La terra trema, panico all'alba Gente per strada dopo la violenta scossa. Epicentro a Verghereto

**VALTIBERINA IL TERREMOTO E' STATO AVVERTITO ANCHE NELLA ZONA DEL CASENTINO****TRE REGIONI COINVOLTE** La zona dove è stato localizzato il terremoto di ieri mattina

**PANICO ALL'ALBA** in Valtiberina e nel Casentino per una violenta scossa di terremoto. E' stato, infatti, un bel sobbalzo a svegliare la maggior parte dei cittadini dei due comprensori. Alle 6,32 il sisma di magnitudo 3,9 viene localizzato dalla rete sismica nazionale con epicentro nel Montefeltro, tra Alfero e Verghereto, con interessamento anche della Valtiberina. La scossa localizzata ad appena 8,3 km. di profondità, dall'Istituto Nazionale di sismologia e vulcanologia ha interessato i comuni di Sansepolcro, Pieve Santo Stefano, Caprese Michelangelo, Badia Tedalda, Chiusi della Verna mentre nel Casentino il sisma è stato avvertito nelle zone alte' di Pratovecchio, Chitignano e Rassina, oltre che nei comuni marchigiani di Sant'Agata Feltria, Casteldelci, e quelli romagnoli di Santa Sofia e Sarsina. Sono state numerose repliche per l'intera giornata di ieri, tutte di magnitudo inferiore al terzo grado. Alla prima scossa ne è seguita un'altra alle 7,01 di magnitudo 2,5 alla profondità di 9,6 km. avvertita in particolare nel Montefeltro. Buona parte dei residenti di Sansepolcro sono scesi per strada dopo la prima scossa delle 6,32. «IN CASA nostra afferma uno dei residenti il terremoto ci ha fatto scendere al volo dal letto per poi raggiungere l'esterno dell'abitazione. Certo, abbiamo avuto paura e, intorno a noi, abbiamo visto tante altre persone per strada...». Fortunatamente non si sono registrati danni a persone o cose: decine le telefonate ai centralini delle forze dell'ordine per verificare quanto stava avvenendo. Fabrizio Paladino Fabio Patti Image: 20130712/foto/1590.jpg

***Grave motociclista. Caduto da solo o urtato?*****Nazione, La (Viareggio)***"Grave motociclista. Caduto da solo o urtato?"*Data: **12/07/2013**

Indietro

CAMAIORE / MASSAROSA pag. 11

Grave motociclista. Caduto da solo o urtato? MASSAROSA INTERVIENE LA MISERICORDIA DI STIAVA  
MISTERO Ancora dubbi sulla dinamica

GRAVE incidenti stradale nella notte tra i fondi di Montramito, in via Sarzanese, nel comune di Massarosa. Un quarantaduenne, che è stato portato al Pronto Soccorso dell'ospedale Versilia e la cui prognosi resta riservata, è caduto dalla propria moto verso le ore una. Sul luogo è intervenuta la Misericordia di Stiava e la polizia municipale di Massarosa. I vigili stanno ancora analizzando le dinamiche dell'incidente. Non è ancora chiaro se l'uomo sia caduto da solo o se sia stato urtato da un altro mezzo, che poi sarebbe fuggito senza prestare soccorso al motociclista. Image:

20130712/foto/8783.jpg

*protezione civile di tresigallo nuovi progetti e solidarietà*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 12/07/2013

[Indietro](#)

#### UNA TRENTINA I VOLONTARI

Protezione civile di Tresigallo Nuovi progetti e solidarietà

TRESIGALLO Presentata ufficialmente durante la Festa Nazionale Borghi Autentici d'Italia, l'associazione Protezione civile di Tresigallo va ora a completare le sezioni presenti sul territorio. Il gruppo, riferisce il Presidente Roberto Maestri «conta circa trenta volontari inquadrati nel settore operativo e in totale circa ottanta iscritti ed in questo periodo è stato impegnato in ausilio alla polizia municipale a vigilare sullo svolgimento di alcune manifestazioni inserite nell'ambito della Fiera di Tresigallo». Per ribadire lo spirito di volontariato e solidarietà del gruppo, i premi vinti dall'associazione alla lotteria della Fiera sono stati donati alla parrocchia di Tresigallo, e «don Saverio, provvederà a distribuirli secondo il proprio pastorale giudizio». Inoltre nell'ambito della Sagra del Somarino, che si svolge presso il laghetto della pesca sportiva fino al 22 luglio, «grazie alla disponibilità degli organizzatori, è stata inserita nel programma la serata di lunedì 22 luglio, interamente dedicata alla Protezione civile con l'obiettivo di utilizzare il ricavato per l'acquisto di materiale necessario ai vari interventi cui l'associazione si dedica». Il prossimo obiettivo - spiega poi il vicepresidente Mirco Amà - «in collaborazione con l'amministrazione comunale, è la concretizzazione del progetto che vede affiancata all'associazione il gruppo di volo Delta Estense (di cui Amà è presidente, ndr) che con un proprio velivolo monitorerà il territorio dall'alto, per coordinare i gruppi a terra in caso di calamità, oltre all'avvistamento di incendi, alla ricerca di persone scomparse ed all'ausilio alla viabilità».



***adeguamento sismico via ai lavori alle medie***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 12/07/2013

Indietro

- *Provincia*

Adeguamento sismico Via ai lavori alle medie

A Vigarano Mainarda gli interventi per la massima sicurezza dell'edificio Opere concluse prima del nuovo anno scolastico. Giovedì incontro con i genitori

VIGARANO MAINARDA Dalla fine del mese scorso sono iniziati i lavori per portare l'edificio della scuola media ad un totale adeguamento alle ultime norme sismiche entrate in vigore dopo il terremoto dello scorso anno. Anche se la legge impone un'adeguamento minimo del 60%, i lavori in corso porteranno invece il plesso scolastico a raggiungere un adeguamento sismico del 100%. Vale a dire la massima sicurezza globale che un'edificio può avere per far fronte a terremoti e altri eventi calamitosi. Per ottenere questo nella struttura verranno realizzati tre "setti" termoresistenti interni e uno esterno. Inoltre verranno rinforzate le murature perimetrali del primo piano con l'applicazione esterna di fasciature in tessuto unidirezionale; nel prospetto nord ovest verrà realizzato un sistema antiribaltamento con inserimento di mensole in acciaio di sostegno degli sbalzi e verrà effettuata anche una incamiciatura passiva dei nodi, tra travi e pilastri in cemento armato, tramite inserimento di angolari in acciaio e calastrelli. Da parte del Comune e della ditta incaricata di eseguire i lavori c'è il massimo impegno per completare l'opera entro l'inizio dell'anno scolastico, previsto verso la metà del prossimo settembre, e per questo motivo l'impresa lavora su doppi turni giornalieri dalle 7 del mattino fino alle 21 di sera. «Seguiremo costantemente - spiega il sindaco Barbara Paron - lo stato di avanzamento dei lavori con sopralluoghi quasi giornalieri nel cantiere. Questo anche per cercare di intervenire subito, cercando di risolverli, se malauguratamente dovessero insorgere intoppi oppure imprevisti. Nel contempo a scadenze periodiche, tramite appositi incontri, relazioneremo sia gli organi scolastici che i genitori degli alunni sull'andamento dei lavori». Il primo incontro è già fissato per giovedì 18 luglio. Alle 11 l'amministrazione comunale incontrerà la direzione didattica mentre alle 18.30, nell'aula consiliare, ci sarà l'incontro del sindaco e della giunta con il comitato genitori convocato dal presidente Pasquale Calitri. Il costo dei lavori per l'adeguamento sismico dell'edificio della scuola media è di circa 180mila euro. Per migliorare il confort degli alunni e per il rispetto dell'impatto ambientale stanno per essere assegnati altri lavori, per un importo di 400mila euro, per far raggiungere all'edificio il massimo efficientamento in campo energetico. Giuliano Barbieri

***Terremoti, la polizza obbligatoria: cos'è e come funziona***

- Panorama

**Panorama.it**

*"Terremoti, la polizza obbligatoria: cos'è e come funziona"*

Data: **12/07/2013**

Indietro

Terremoti, la polizza obbligatoria: cos'è e come funziona

Sul tavolo del governo un progetto che prevede per queste assicurazioni la defiscalizzazione dei premi. Ma l'aggravio per ogni famiglia sarà di oltre 100 euro 11-07-2013 18:01 Tweet

Invia per e-mail

Stampa

Terremoto in Emilia, le rovine del Castello delle Rocche (Getty Images)

Tag: Federconsumatori governo Letta polizza terremoto

Terremoto: una polizza contro le calamità per 75 euro a famiglia

Assicurazioni: illegittimi gli sconti alle donne

LEGGI ANCHE

Terremoto in Emilia: le aziende che ce l'hanno fatta

Terremoto, l'industria conta i danni

di Massimo Morici La **polizza anti - terremoto** presto potrebbe diventare obbligatoria. Questo, almeno nelle intenzioni dell'attuale esecutivo.

Con la **riforma della Protezione civile** varata lo scorso anno dal governo Monti, infatti, lo Stato ha passato il testimone ai cittadini: non pagherà più i danni da alluvioni, **terremoti** e altre calamità naturali.

Il decreto di allora, però, lasciava la libertà a imprese e alle famiglie di decidere se tutelarsi oppure no. Diverso, invece, l'approccio del governo Letta, che sul fronte danni da catastrofi naturali punta all'introduzione di una **copertura obbligatoria**, un po' come accade con l'assicurazione dell'**RC Auto**, anche se a differenza di quest'ultima, la polizza anti - sisma potrebbe prevedere una partecipazione da parte dello Stato.

Come? Il **sottosegretario Simona Vicari** (Sviluppo Economico) ha illustrato due strategie per alleggerire l'assicurazione: attraverso la **defiscalizzazione dei premi** (oggi il 20% e passa del premio pagato se ne va in tasse) o con "una integrazione da parte delle imprese costruttrici, all'atto della consegna degli immobili per la vendita".

L'obiettivo è far uscire gradualmente lo Stato dalla dimensione assistenzialista, con la previsione di un suo intervento solo di fronte ai disastri più gravi.

E dunque, quanto dovrebbero sborsare in futuro cittadini per tutelarsi dalle catastrofi?

La **Federconsumatori** ha provato a fare due conti: per coprire i danni provocati sia all'interno di un condominio (con 20

***Terremoti, la polizza obbligatoria: cos'è e come funziona***

appartamenti e dal valore assicurativo antincendio e responsabilità civile di 3,5 milioni), sia quelli causati dallo stesso agli edifici adiacenti, e per proteggere sia gli spazi comuni che i singoli appartamenti, una polizza globale fabbricati ha un costo di circa 2.000 euro l'anno, ossia 100 euro a condomino.

Con l'aggiunta della copertura da disastri naturali la polizza raddoppia da 100 a circa **200 euro l'anno a famiglia**.

Ma al di là dei costi, per capire la reale efficacia del passaggio da un sistema che si è retto fino al 2012 sulle casse pubbliche ad uno quasi interamente a carico dei privati, basta leggere i dati forniti di recente dall'**Ania**, l'associazione delle compagnie assicurative: a un anno dal **sisma in Emilia**, alle aziende assicurate sono stati liquidati 600 milioni di euro, pari al 50% dei danni risarcibili.

A circa 1.500 imprese agricole emiliane danneggiate dalle scosse, stando a quanto denunciava lo scorso maggio la **Coldiretti**, in dodici mesi non sarebbe arrivato un solo euro dallo Stato.

***Terremoto, scossa di magnitudo 3.9 tra Romagna e Toscana***

Terremoto, scossa di 3.9 tra Romagna e Toscana

**Parma Today.it**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

Terremoto, scossa di magnitudo 3.9 tra Romagna e Toscana

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.9 è stata avvertita questa mattina alle 6.32 con epicentro in provincia di Forlì. Profondità 8.3 chilometri

Redazione ParmaToday 11 luglio 2013

Tweet

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.9 è stata avvertita questa mattina alle 6.32 nel distretto sismico di Montefeltro, con epicentro in provincia di Forlì. Profondità di 8.3 chilometri. Sono in corso accertamenti sulle condizioni degli edifici. Dopo la prima scossa si sono susseguite alcune scosse di assestamento di minore intensità.

Sono state 14 le scosse, compresa la prima di magnitudo 3.9, registrate dall'Ingv fra le 6.32 e le 9.13 nel distretto sismico del Montefeltro, tra Romagna e Toscana. Hanno avuto magnitudo tra 2 e 2.7 sulla scala Richter, e profondità fra 7,1 e 9,8 chilometri.

***Trecasali, 77enne muore nell'incendio di un campo in via Grande***

Trecasali, uomo muore in un grosso incendio

**Parma Today.it**

""

Data: **12/07/2013**

[Indietro](#)

Trecasali, 77enne muore nell'incendio di un campo in via Grande

Un uomo è morto a causa di un incendio che si è sviluppato, per cause ancora da accertare, in un grosso campo a Trecasali, in via Grande

Redazione ParmaToday11 luglio 2013

Tweet

Un uomo è morto a causa di un incendio che si è sviluppato, per cause ancora da accertare, in un grosso campo a Trecasali, in via Grande. L'uomo si chiamava Giovanni Azzi e sarebbe intervenuto nel tentativo di fermare il rogo che, complice il vento, stava interessando alcune sterpaglie e diverse rotoballe in un campo adiacente alla sua abitazione. L'agricoltore, che aveva anche delle difficoltà di deambulazione, è rimasto avvolto del fumo e dalle fiamme e non è riuscito a fuggire in tempo morendo così carbonizzato. Ad assistere alla scena la moglie, anche lei uscita di casa per aiutare a fermare le fiamme. |cv

***In consiglio comunale un'interrogazione urgente sulla pineta Ramazzotti***

Più Notizie - Ravenna - Politica -

**Più Notizie.it***"In consiglio comunale un'interrogazione urgente sulla pineta Ramazzotti"*Data: **11/07/2013**

Indietro

» Ravenna - 11/07/2013

In consiglio comunale un'interrogazione urgente sulla pineta Ramazzotti

La seduta del consiglio comunale di oggi pomeriggio si aprirà con la presentazione in via d'urgenza, come prevede il regolamento all'art. 64, di una interrogazione sulla pineta Ramazzotti.

Al centro dell'interrogazione, alla quale dovrà rispondere l'assessore all'ambiente Guido Guerrieri, la valutazione dello stato dell'arte della pineta a un anno dall'incendio, nonché l'ipotesi di apertura della recinzione, fin dal prossimo lunedì, da parte del Corpo Forestale dello Stato.

Sono promotori dell'interrogazione i consiglieri del gruppo Pd, Silvia Savorelli e Antonio Zampiga che, in queste ore, si stanno adoperando per avere la condivisione di tutti i gruppi presenti in Consiglio Comunale. Al momento le adesioni ricevute da altri gruppi riguardano i consiglieri Roberto Ravaioli (Pri), Davide Buonocore (Idv), Francesco Baldini e Nereo Foschini (Pdl), Pietro Vandini (Mov5stelle).

Di seguito il testo:

**INTERROGAZIONE ALL'ASSESSORE GUIDO GUERRIERI SULLO STATO DELL'ARTE NELLA PINETA RAMAZZOTTI A UN ANNO DAL DISASTROSO INCENDIO**

**PREMESSA**

- Circa un anno fa la Riserva Naturale della Pineta Ramazzotti è stata devastata da un incendio doloso che ne ha distrutto circa 65 ettari, causando danni irreparabili a flora e fauna; dopo quella data Il Corpo Forestale dello Stato, in collaborazione con Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Parco del Delta del Po hanno intrapreso azioni concertate per tutelare il patrimonio ambientale, favorire la rigenerazione e attivare una politica di educazione ambientale.

- L'8 novembre 2012 il Consiglio Comunale di Ravenna ha emesso un documento firmato all'unanimità da tutti i consiglieri in cui si chiedeva di intraprendere azioni per la tutela e la salvaguardia di un territorio di pregio che costituisce un unicum ambientale di pineta, duna spiaggia.

- Il 24 Novembre 2012 il CONVEGNO SCIENTIFICO "Conservazione/valorizzazione della Pineta Ramazzotti e del litorale tra Lido di Dante e Lido di Classe" (a cui hanno partecipato oltre ad Amministratori e Gestori, anche professori delle Università di Bologna e Urbino, Botanici, esperti ISPRA e Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (Unità di ricerca per le produzioni legnose fuori foresta, Roma) ne stabilisce emergenze e peculiarità ambientali, definendo questo territorio uno dei pregiati d'Italia, ribadendo l'unicità ambientale di pineta, duna e spiaggia e la necessità di una sua urgente e integrale tutela.

- A seguito di questo importante e impegnativo percorso, le azioni intraprese dai Gestori in attuazione agli accordi presi con gli Enti Attori, definiscono una tutela controllata dell'area devastata per un periodo di almeno due anni con la necessità di delimitarla con una recinzione per assicurare il controllo degli ingressi che possono avvenire solo in modo guidato e controllato.

**CONSIDERAZIONI**

- Allo stato attuale lo stretto controllo e tutela dell'intera area ha generato una immediata ripresa dell'attività vegetativa sia all'interno della Pineta sia sulla fascia litoranea dove è in atto un importante ed evidente rigenerazione del cordone dunale anche a difesa naturale della Pineta retrostante.

- La pressione antropica che nel tempo ha contribuito al degrado ambientale del sistema spiaggia-pineta si sta adeguando alla necessità prioritaria della tutela e nel tratto di spiaggia lasciata libera alla fruizione (circa 800 mt.) si sta definendo un equilibrio sostenibile fra presenza antropica e tutela ambientale.

- E' stato posto all'ingresso della Pineta un cartello che riporta la geografia fruitiva della Riserva così come definita dal Piano di Stazione del Parco del Delta del Po prima dell'incendio. Tale cartello definisce l'apertura alla libera fruizione

***In consiglio comunale un'interrogazione urgente sulla pineta Ramazzotti***

anche della parte di spiaggia interessata dalla devastazione dell'incendio a partire dal 15 di luglio, prendendo come riferimento per tale data la fine del periodo di nidificazione del Frattino.

- A conferma di quanto affermato, diverse fonti danno per certa la prossima apertura (15 luglio 2013) della recinzione e dell'area interdetta alla libera fruizione, fino alla Foce del Bevano.

- Da una missiva inviata da Legambiente al Corpo Forestale dello Stato risulta che alcuni fruitori della Spiaggia e Pineta, fermati dagli Agenti Gev per violazione delle regole di percorrenza degli stradelli autorizzati, hanno giustificato il loro comportamento con una sorta di autorizzazione o tacito accordo con il responsabile dell'Ufficio per la Biodiversità, Dott. Nobili.

Alla luce di questi accadimenti e a fronte di questo apparente ma repentino cambio di rotta nel rispetto degli accordi presi che porta con sé la totale negazione di tutto il lavoro svolto in un anno, nonché la vanificazione degli investimenti Regionali ed Europei per la tutela dell'area così come accordata qualche mese fa

**SI INTERROGA**

l'Assessore sullo stato degli accordi fra Enti Gestori e Amministrazione e si richiede la convocazione di una commissione e/o una seduta di Consiglio urgente in cui vengano eventualmente esplicitate e giustificate da parte degli attori coinvolti, le motivazioni di tali variazioni e venga fornito un aggiornamento sui programmi futuri.

Data:

11-07-2013

## Primo Piano Notizie

### *scossa-di-terremoto-di-magnitudo-39-alle-632-di*

Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 alle 6.32 di stamani in Valtiberina | Valtiberina | Cronaca

#### Primo Piano Notizie

""

Data: 11/07/2013

Indietro

Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 alle 6.32 di stamani in Valtiberina

11/07/2013 9.15.25

Tema: CRONACA

Argomento:

Visto: 139 volte

Stampa articolo

Aggiungi commento

Segnala ad un amico

Archivio Cronaca

Valtiberina - Epicentro fra Bagno di Romagna e Verghereto

Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 alle 6.32 di stamani. L'epicentro è stato localizzato fra i territori comunali di Bagno di Romagna e di Verghereto a una profondità di 8,3 chilometri. Il movimento tellurico è stato distintamente avvertito anche a Pieve Santo Stefano, Caprese Michelangelo, Badia Tedalda, Sansepolcro e in tutta l'Alta Valle del Tevere.

Nessuna segnalazione di danni a persone e cose.

Tredici scosse lievi hanno seguito la prima delle 6.32. L'ultima finora registrata alle 9.13.



***Scossa di magnitudo 3,9 in Romagna***

Rainews24 |

**Rainews24***"Scossa di magnitudo 3,9 in Romagna"*Data: **11/07/2013**[Indietro](#)

Scossa di magnitudo 3,9 in Romagna

ultimo aggiornamento: 11 july 2013 08:43

[sismografo](#)

Forlì.

Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 nel Montefeltro, in Emilia Romagna. La scossa, a una profondita' di 8.3 chilometri, e' stata registrata dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) alle 6:32 con epicentro in prossimita' dei comuni di Bagno di Romagna e Verghereto.

La scossa e stata avvertita anche a Casteldelci, sempre nella provincia di di Forlì'-Cesena. Dalle verifiche effettuate dalla 'Sala situazione Italia' del dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone o cose.

***Maltempo, scatta l'allerta temporali*****Ravenna24ore.it***"Maltempo, scatta l'allerta temporali"*

Data: 11/07/2013

Indietro

Pubblicato su Ravenna24ore (<http://www.ravenna24ore.it>)

Home &gt; Ravenna &gt; Maltempo, scatta l'allerta temporali

Inviato da R6 [1] il Gio, 11/07/2013 - 16:14

Maltempo, scatta l'allerta temporali

Fino a venerdì alle 14

[2]

11 luglio 2013 | Cronaca [3] | Lugo [4] | Faenza [5] | Cervia [6] | Ravenna [7] | Alle 14 di oggi e per 24 ore è scattata l'allerta temporali in Emilia-Romagna.

"Pur non sussistendo le condizioni per emettere un avviso meteo la situazione è comunque tale da poter creare situazioni di rischio localizzato" spiega la Protezione Civile-. La regione è ora interessata da correnti instabili in quota che determinano lo sviluppo di sistemi temporaleschi localmente intensi, associati ad attività elettrica, grandinate e raffiche di vento.

Sono possibili rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei piccoli bacini montani e pedecollinari e localizzati fenomeni di allagamento per incapacità di smaltimento del reticolo idrografico secondario ed urbano (sottopassi, canali tombati, scantinati e zone depresse in genere). Possono verificarsi localmente danni a strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati, ecc), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tendoni, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere ecc..) e puntali interruzioni della viabilità".

***Torna l'incubo del piromane: nel mirino le siepi*****Resto del Carlino, Il (Ancona)**

*"Torna l'incubo del piromane: nel mirino le siepi"*

Data: **12/07/2013**

[Indietro](#)

OSIMO pag. 11

Torna l'incubo del piromane: nel mirino le siepi OSIMO SI TRATTEREBBE DI UN 60ENNE CHE HA GIÀ COLPITO TRE VOLTE IN VIA DE GASPERI

IL ROGO Una siepe bruciata, o quello che ne resta

OSIMO PER LA TERZA VOLTA, in un mese, vigili del fuoco e carabinieri intervengono in via De Gasperi (civico 99): i primi per spegnere l'incendio di una siepe che circonda un piccolo parco, i secondi perché c'è il dolo. Il primo episodio risale al 6 giugno scorso, il secondo al 18 dello stesso mese, e l'ultimo l'altra notte attorno alle 2,30. Mentre nei due precedenti casi non era stato notato nessuno nei paraggi, l'altra notte invece un gruppo di ragazzi è stato testimone del fatto: un uomo sui 60 anni ha passeggiato avanti e indietro diverse volte nei pressi della siepe di bosso, poi si è fermato e, facendo finta di niente, con l'accendino ha appiccato il fuoco, incurante della presenza dei giovani. I ragazzi hanno chiamato subito i vigili del fuoco: l'incendio non è stato di grosse dimensioni, ma è rilevante il fatto che anche stavolta è stato attizzato quasi nello stesso punto delle due precedenti. Poco dopo l'arrivo dei pompieri sono arrivati anche i carabinieri che hanno interrogato i giovani raccogliendo alcuni dettagli circa l'individuo che, si sospetta, possa essere il piromane notturno. Sono in corso le indagini per la sua identificazione ma soprattutto per capire se si tratta di una persona malata o se il presunto 60enne abbia uno scopo ben preciso. La sequenza dei roghi richiama alla memoria il piromane che lo scorso anno aveva preso di mira le siepi del cimitero Maggiore. Valeria Dentamaro Image: 20130712/foto/201.jpg

***Gente in strada e tanta paura Il sindaco: «Pronti all'emergenza»*****Resto del Carlino, Il (Cesena)**

"Gente in strada e tanta paura Il sindaco: «Pronti all'emergenza»"

Data: 12/07/2013

[Indietro](#)

CESENA PRIMO PIANO pag. 3

Gente in strada e tanta paura Il sindaco: «Pronti all'emergenza» APPRENSIONE

ALLARME Pronti a intervenire tecnici e soccorsi

L'EPICENTRO è stato indicato nella zona tra le località di Riofreddo, La Trappola, La Moia, Biancarda e altre attigue, situate nel vasto territorio comunale di Verghereto. Il terremoto è stato ben avvertito anche dal sindaco di Verghereto, Guido Guidi: «Anch'io sono stato svegliato dalla prima forte scossa di terremoto, che mi ha proprio tirato giù dal letto. Mi sono vestito di corsa e poi sono uscito in paese, ad Alfero, dove non ho registrato particolari motivi di apprensione tra la gente, che però di prima mattina, a seguito del terremoto, era fuori casa più numerosa del solito. Già in mattinata mi sono sentito con gli Uffici della Protezione Civile della Regione e della Provincia». Anche dal Comune di Bagno non viene segnalato alcun problema. Dice Stefano Gradassi, assessore alla Protezione civile: «Non abbiamo avuto alcun tipo di segnalazione da parte della popolazione». Gilberto Mosconi Image: 20130712/foto/1761.jpg

***La magnitudo di una scossa di terremoto, registrata alle 5,51 del 22 aprile.  
Nel Cesenate è...*****Resto del Carlino, Il (Cesena)**

*"La magnitudo di una scossa di terremoto, registrata alle 5,51 del 22 aprile. Nel Cesenate è..."*

Data: **12/07/2013**

[Indietro](#)

CESENA PRIMO PIANO pag. 3

La magnitudo di una scossa di terremoto, registrata alle 5,51 del 22 aprile. Nel Cesenate è... La magnitudo di una scossa di terremoto, registrata alle 5,51 del 22 aprile. Nel Cesenate è stata avvertita tra Sarsina e Mercato |cv

***Trenta volontari di Protezione Civile per la prevenzione contro gli incendi*****Resto del Carlino, Il (Fermo)**

*"Trenta volontari di Protezione Civile per la prevenzione contro gli incendi"*

Data: **12/07/2013**

Indietro

FERMANO pag. 11

Trenta volontari di Protezione Civile per la prevenzione contro gli incendi Saranno attivi durante l'estate 24 ore su 24 in tutto il territorio Fermano

L'incendio lungo il fiume Tenna

CIRCA 30 volontari della Protezione Civile del territorio, insieme a Guardia Forestale, Provincia di Fermo e Regione Marche impegnati per garantire la prevenzione degli incendi boschivi. E' iniziata ufficialmente lunedì e proseguirà fino al 15 settembre il programma di monitoraggio e prevenzione incendi attivato sul territorio provinciale. Questo è il quinto anno di attività per questo servizio, ma rispetto al passato ci sono importanti novità. La prima che i vari gruppi di Protezione Civile, oltre al monitoraggio e prevenzione incendi sono stati abilitati anche allo spegnimento, questo per velocizzare le modalità d'intervento. Il secondo, e forse più importante per scoraggiare possibili piromani, l'orario di osservazione si svolgerà con orario continuato. A garantire il servizio saranno i volontari della Protezione Civile dei gruppi di Amandola, Falerone, le "Giacche Verdi" di Fermo, Montegiorgio, Montegranaro, Montelparo, Montefortino e Sant'Elpidio a Mare che allestiranno gruppi giornalieri con tre volontari che gireranno a ridosso delle aree più sensibili. La Provincia ha attivato anche il servizio di avvistamento incendi con due postazioni fisse allestite a Smerillo e Monterubbiano, inoltre tutti saranno in costante contatto con la Guardia Forestale, la sede operativa della Provincia di Fermo e della Regione. L'obiettivo è quello garantire maggiore sicurezza sul territorio, evitando comportamenti poco sicuri come persone che magari passeggiando nei boschi fumano sigarette, o gruppi che sfruttano le aree verdi per il campeggio non ottemperando alle normative di sicurezza, ma anche e soprattutto a prevenire l'attività di piromani. «Si tratta di un'attività di prevenzione importante spiega Domenico Nori coordinatore provinciale della Protezione Civile la scorsa estate abbiamo registrato 5 incendi di una certa rilevanza, il più importante quello lungo il fiume Tenna tra i comuni di Servigliano, Falerone e Belmonte Piceno in cui sono andati a fuoco 13 ettari di terreno. Altro episodio da non trascurare il piromane che in più occasioni ha creato danni e pericolo lungo la Valdaso tra Campofilone e Montefiore. Ma in linea di principio riceviamo una o due segnalazioni al giorno, anche piccoli interventi dovuti dall'eccessiva confidenza di agricoltori nei campi». Alessio Carassai Image: 20130712/foto/3366.jpg

***Incendio in via Galilea, forse di origine dolosa*****Resto del Carlino, Il (Fermo)***"Incendio in via Galilea, forse di origine dolosa"*Data: **12/07/2013**

Indietro

PORTO S. ELPIDIO pag. 10

**Incendio in via Galilea, forse di origine dolosa SANT'ELPIDIO A MARE TROVATI NEI PRESSI ALCUNI BIDONI ABBANDONATI**

L'ALLARME è scattato attorno alle 14 lungo via Galilea, strada che taglia in due Sant'Elpidio a Mare e quello noto come il "fosso del Tribbio". Alcuni passanti hanno notato un campo di grano prendere fuoco. Sul posto sono intervenuti i Ranger, gli uomini della Protezione civile ed i vigili del fuoco di Fermo che in meno di un'ora sono riusciti ad aver ragione delle fiamme. Per fortuna i danni non sono stati notevoli in quanto il grano era già stata effettuata la mietitura. In un primo momento le ipotesi sulle cause dell'incendio erano diverse, ma è soprattutto una la pista che potrebbe essere seguita. Attorno alle 19, infatti, durante un giro di perlustrazione, sempre i ranger hanno notato del fumo provenire da una pianta nei pressi del fosso. Immediatamente sono stati allertati gli uomini della protezione civile che con un pick up munito di autopompa è intervenuto spegnendo definitivamente il principio di incendio. Nell'azione sono stati notati alcuni bidoni gettati nel fosso. E' possibile che gli stessi potessero contenere del liquido infiammabile e che quindi, l'incendio sia stato causato da qualche piromane che ha poi tentato di disfarsi dei bidoni gettandoli via. E' in questa direzione che proseguono le indagini.

***UNA TRENTINA di scosse ha scatenato ieri la paura in tutto il Forlivese, dall ...*****Resto del Carlino, Il (Forlì)**

*"UNA TRENTINA di scosse ha scatenato ieri la paura in tutto il Forlivese, dall ..."*

Data: 12/07/2013

Indietro

FORLÌ CRONACA pag. 5

UNA TRENTINA di scosse ha scatenato ieri la paura in tutto il Forlivese, dall ... UNA TRENTINA di scosse ha scatenato ieri la paura in tutto il Forlivese, dall'alba alle 17.30 di ieri. Il primo boato è il più grave ed è quello che è stato più avvertito dalla popolazione: i rilevatori del centro di Centro di geofisica e vulcanologia lo datano alle 6.32, per un'intensità di 3.9 Richter. Poi un'altra scossa è delle 14.08, che secondo gli strumenti degli esperti ha avuto una magnitudo del 3.2. La terza scossa più grave è delle 14.49, pari a 3 gradi Richter. Fortunatamente non si registrano né feriti né danni alle cose. Secondo gli studiosi, il sisma che avuto come epicentro Bagno di Romagna ed è stato avvertito in Romagna, Marche, Umbria e Toscana si è «registrato in un contesto di potenziale pericolosità, dato il vasto raggio del sisma». Ovviamente però per i terremoti è «impossibile fare previsioni» rimarcano gli esperti. Il sisma di ieri potrebbe anche essere solo un episodio non ripetibile. IL SISMA s'è fatto sentire soprattutto nell'arco appenninico, svegliando bruscamente le popolazioni di Santa Sofia, Galeata e Civitella. Una scossa ondulatoria è stata avvertita distintamente da chi si era appena alzato o stava ancora dormendo. Un boato rapido, una scossa che mandato diversi sistemi d'allarme delle abitazioni in tilt. Diverse le chiamate ai vigili del fuoco, ma solo per avere informazioni. Non si registrano interventi. «AL terremoto non ci si abitua mai dicono Gianni e Roberto questa volta l'epicentro non è stato da noi, ci sono state scosse più leggere dopo quella di 3.9 gradi... Speriamo sia finita». Quinto Casamenti e Alfredo Visani, della protezione civile del Gruppo alpini alto Bidente, e sempre attivi nella gestione del centro di prima accoglienza ubicato al piazzale Kart Marx, sono sempre comunque vigili. Al responsabile del centro operativo comunale di Santa Sofia non sono arrivate segnalazioni di danni o situazioni di pericolo da parte dei privati e dai gestori di strutture pubbliche come l'ospedale Nefetti' e dalla casa di riposo. Lo stesso a Galeata e a Civitella. «Speriamo solo dicono Gianni e Roberto che la nostra terra ballerina stia calma a lungo». Oscar Bandini



***Brutto risveglio con il terremoto Gente in strada in alta Valmarecchia*****Resto del Carlino, Il (Rimini)***"Brutto risveglio con il terremoto Gente in strada in alta Valmarecchia"*

Data: 12/07/2013

Indietro

RIMINI PRIMO PIANO pag. 2

Brutto risveglio con il terremoto Gente in strada in alta Valmarecchia Fra le 6.30 e le 9.15 quattordici scosse tra Bagno di Romagna e Casteldelci

In alto una veduta della Valmarecchia e un sismografo che rileva l'intensità del sisma

«NON è stato certo bello svegliarsi con il terremoto. Sembrava di essere dentro un incubo». I residenti dell'alta Valmarecchia sono sconvolti. Il sisma, di magnitudo 3.9, intorno alle 6.30 di ieri ha fatto tremare tutta la zona di Sant'Agata Feltria, Pennabilli, Casteldelci, ma anche Talamello e Novafeltria e in tanti giurano di aver sentito muovere la terra sotto i piedi persino a Santarcangelo e Bellaria Igea Marina. Tra la gente, grande tensione e attimi di vera paura. Moltissimi cittadini, ancora con il pigiama addosso, si sono catapultati in strada o sono scappati sui balconi. Altri, già pronti per andare al lavoro, hanno sentito tremare sedie, tavoli e visto lampadari scuotersi. Tra questi anche il sindaco di Sant'Agata Feltria, Guglielmino Cerbara: «Non abbiamo registrato fortunatamente problemi agli edifici, ma il sisma si è sentito proprio bene, bene. Rispetto a quello di qualche settimana fa, questo è stato abbastanza forte. Anche io sono sceso in strada. Scricchiolava tutto, ma proprio tutto, in casa. La gente si è spaventata, ma non abbiamo ricevuto chiamate con richiesta di aiuto per emergenze in Comune». LA SCOSSA, a una profondità di 8.3 chilometri, è stata registrata dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) precisamente alle 6,32 con epicentro in prossimità dei comuni di Bagno di Romagna e Verghereto, proprio a confine con il territorio dell'alta Valmarecchia. Altre scosse, ben otto, si sono susseguite fino alle 7,31. Quattordici fino alle 9,13 nel distretto sismico del Montefeltro, tra Romagna e Toscana. Ma qualcuno ha continuato a sentire movimenti strani dentro casa e in ufficio anche nel pomeriggio. «E' STATO proprio un brutto risveglio» scrive sui social network, Giovanni da Pennabilli. Come lui tante altre persone hanno condiviso la paura con altri residenti su Facebook. Qualcuno ha deciso di rimettersi a dormire subito dopo, altri ci scherzano su: «Era per farci svegliare presto e non ritardare sul posto di lavoro». Il ricordo per molti, però, è legato ancora alle terribili immagini del terremoto in Emilia e la paura continua. Mamma Alice, dalle parti di Casteldelci, si è «precipitata a prendere in braccio il mio bambino e a correre fuori. Fortunatamente niente danni, ma tanta paura». «Svegliarsi con il terremoto è davvero brutto \_ racconta Mara da Sant'Agata \_ fin quando rimangono di questa potenza, non mi preoccupa più di tanto. Ma lo sciame sismico è continuato fino a tardi e per tutta la giornata è stata una tensione continua. Quando arriva il sisma non sai mai cosa ti aspetta». Rita Celli Image: 20130712/foto/9056.jpg

**«Metà dei Comuni non ha un piano per affrontare grandi calamità»****Resto del Carlino, Il (Rimini)**

"«Metà dei Comuni non ha un piano per affrontare grandi calamità»"

Data: 12/07/2013

Indietro

RIMINI PRIMO PIANO pag. 2

«Metà dei Comuni non ha un piano per affrontare grandi calamità» GALASSO

L'assessore Mario Galasso ha convocato una riunione straordinaria in Provincia

«NON C'ENTRA la scossa di terremoto di questa mattina (ieri, ndr) ma naturalmente abbiamo parlato anche di quella».

L'assessore provinciale Mario Galasso ha guidato il tavolo' di coordinamento tra l'ente di corso d'Augusto e i 27 Comuni sul tema della Protezione civile e dei singoli piani di sicurezza ed evacuazione che ogni municipalità si deve dare.

«Attualmente solo metà dei Comuni ne ha uno spiega Galasso . Contiamo di ultimare il quadro entro la fine di quest'anno». Protezione civile significa piano di sfollamento in caso di eventi sismici, o anche di rischio idrogeologico (comprende sia le esondazioni fluviali sia le bombe' d'acqua che hanno colpito Rimini di recente). Così come il rischio chimico in alcune specifiche zone con industrie che trattano gas e prodotti speciali. Due le maxi-aree per accogliere la popolazione sfollata' in pianura: la nuova Fiera (parcheggi e stand) e il parcheggio al casello autostradale di Riccione.  
Image: 20130712/foto/9060.jpg

**EMILIA ROMAGNA: LA TERRA TREMA ANCORA, SCOSSA DI MAGNITUDO 3.9**

: Roma Capitale News

**Roma Capitale News**

"EMILIA ROMAGNA: LA TERRA TREMA ANCORA, SCOSSA DI MAGNITUDO 3.9"

Data: 11/07/2013

[Indietro](#)

EMILIA ROMAGNA: LA TERRA TREMA ANCORA, SCOSSA DI MAGNITUDO 3.9

lug 11, 2013 | [Commenti 0](#)

Una scossa di magnitudo 3,9, ha colpito ancora l' Emilia Romagna alle 6,32 di giovedì mattina.

Lo riferiscono i dati dell Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia. Il terremoto è stato avvertito nel distretto sismico del Montefeltro a una profondità di 8,3 km., mentre l epicentro è stato individuato tra i comuni di Bagno di Romagna e Verghereto nella procinvia di Forlì-Cesena.

Secondo dalla Protezione civile, ad avvertire maggiormente la scossa è stata la popolazione nelle zone più vicine all epicentro, ma al momento non sono segnalati danni.

La terra continua a tremare, ed altre due scosse lievemente più deboli, di magnitudo 2.5 e 2.4, sono state registrate nella stessa area alle 7.01 e alle 7.13, rispettivamente a 9.6 e 8.6 chilometri di profondità.

|cv

***Bagnacavallo. Il Comune presenta il Piano di emergenza e di protezione civile.*****Romagna Gazzette.com***"Bagnacavallo. Il Comune presenta il Piano di emergenza e di protezione civile."*Data: **11/07/2013**

Indietro

Bagnacavallo. Il Comune presenta il Piano di emergenza e di protezione civile.

Condividi:

Tweet

Stampa

a b 11 luglio 2013 0 commenti bagnacavallo, incontro pubblico bagnacavallo, Palmiro Di Maria, Piano di emergenza e di protezione civile, Piano di emergenza e di protezione civile bagnacavallo, Protezione Civile di Bagnacavallo, Roberto Faccani

Centro protezione civile a Bagnacavallo.

BAGNACAVALLLO. Si terrà giovedì 11 luglio, a Bagnacavallo, l'incontro di presentazione del Piano di emergenza e di protezione civile. All'iniziativa, in programma alle 20.30, nella sede del Centro sovracomunale di Protezione Civile in via Giustiniano 20, parteciperanno l'assessore comunale alla Protezione Civile Palmiro Di Maria e il responsabile della Protezione Civile della Bassa Romagna Roberto Faccani.

Inoltre, l'incontro sarà l'occasione per illustrare il programma del corso di prima formazione per i volontari del gruppo comunale di Protezione Civile di Bagnacavallo.

Si ricorda che per diventare volontari di Protezione Civile è sufficiente: essere maggiorenni, non avere condanne penali incompatibili con lo status di chi è inserito in un sistema di pubblica utilità, essere esenti da infermità che comportino inidoneità alle attività di emergenza. Non occorrono titoli di studio o professionalità particolari: i volontari verranno formati mediante corsi di base e successivi corsi di specializzazione. Trattandosi di attività in ambito solidaristico, al di là dei requisiti indicati, occorrono buona volontà, pazienza, capacità di ascolto e un po' di spirito di sacrificio.

Per iscriversi occorre compilare l'apposito modulo di adesione, scaricabile dal sito internet del Comune [www.comune.bagnacavallo.ra.it](http://www.comune.bagnacavallo.ra.it), oppure disponibile all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico presso la sede municipale in piazza della Libertà 12.

Una volta compilato, il modulo dovrà essere consegnato all'Ufficio Protocollo o all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, oppure potrà essere restituito nella serata dell'11 luglio.

Il Piano di emergenza e di protezione civile è stato approvato dal Consiglio comunale di Bagnacavallo il 28 febbraio scorso.

|cv

***Scossa di magnitudo 3,9 in Emilia Romagna.*****Romagna Gazzette.com***"Scossa di magnitudo 3,9 in Emilia Romagna."*Data: **11/07/2013**

Indietro

Scossa di magnitudo 3,9 in Emilia Romagna.

Condividi:

Tweet

Stampa

a b 11 luglio 2013 0 commenti bagno di romagna, bagno di romagna terremoto, cesena, cesena terremoto, emilia romagna , Emilia Romagna terremoto, forlì, forlì terremoto, Montefeltro, montefeltro terremoto, Verghereto, verghereto terremoto

Scossa di terremoto in Emilia Romagna. Immagine di repertorio.

EMILIA ROMAGNA. Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 nel Montefeltro, in Emilia Romagna. La scossa, a una profondità di 8.3 chilometri, è stata registrata dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) alle 6:32 con epicentro in prossimità dei comuni di Bagno di Romagna e Verghereto.

La scossa è stata avvertita anche a Casteldelci, sempre nella provincia di Forlì-Cesena. Dalle verifiche effettuate dalla Sala situazione Italia del dipartimento della Protezione civile non risultano danni a persone o cose.

***Maltempo: allerta della protezione civile in Emilia Romagna.*****Romagna Gazzette.com***"Maltempo: allerta della protezione civile in Emilia Romagna."*Data: **12/07/2013**

Indietro

Maltempo: allerta della protezione civile in Emilia Romagna.

Condividi:

Tweet

Stampa

a b 11 luglio 2013 0 commenti ALLERTA MALTEMPO EMILIA ROMAGNA, allerta protezione civile Emilia Romagna, emilia romagna, maltempo Emilia Romagna, temporali emilia romagna

Maltempo Emilia Romagna. Immagine di repertorio.

EMILIA ROMAGNA. Dopo il terremoto arriva l'allerta temporali in Emilia Romagna dalle 14 di giovedì 11 luglio e per 24 ore.

Pur non sussistendo le condizioni per emettere un avviso meteo spiega la protezione civile - la situazione è comunque tale da poter creare situazioni di rischio localizzato. Affluiscono correnti instabili in quota che determinano sviluppo di temporali localmente intensi associati ad attività elettrica, grandinate e raffiche di vento. Oggi temporali sul crinale appenninico con la possibile estensione in collina e pianura .

***Terremoto all'alba in Romagna: scossa di magnitudo 3.9***

- RomagnaNOI

**RomagnaNOI**

*"Terremoto all'alba in Romagna: scossa di magnitudo 3.9"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

»cesena

Romagna

Terremoto all'alba in Romagna: scossa di magnitudo 3.9

L'epicentro in prossimità dei comuni di Bagno di Romagna e Verghereto

| Altro N. Commenti 0

11/luglio/2013 - h. 08.16

ROMAGNA - Il terremoto ha svegliato questa mattina al Romagna. Il sisma, di magnitudo 3.9, ha avuto come epicentro il Montefeltro. Sono state tre le scosse registrate dall'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia. La prima alle 6.32 ad una profondità di 8.3 chilometri, ha avuto l'epicentro in prossimità dei comuni di Bagno di Romagna e Verghereto. Segnalazioni sono arrivate dai residenti a Santa Sofia, Sarsina, Casteldelci e Sant'Agata Feltria, in Romagna, e Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna e Pieve santo Stefano, nell'Aretino. Altre due scosse, di magnitudo 2.5 e 2.4, sono state poi registrate nella stessa area alle 7.01 e alle 7.13, rispettivamente a 9.6 e 8.6 chilometri di profondità. Dalle verifiche effettuate dalla Protezione civile non risultano danni a persone o cose.

***Incendiata nella notte l'auto di un artigiano***

- RomagnaNOI

**RomagnaNOI**

*"Incendiata nella notte l'auto di un artigiano"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

»imola

Medicina

Incendiata nella notte l'auto di un artigiano

L'incendio, con tutta probabilità doloso, è avvenuto verso mezzanotte e mezza

Fotorepertorio

| Altro N. Commenti 0

11/luglio/2013 - h. 13.59

MEDICINA - Questa notte, i carabinieri di Medicina sono intervenuti in via Mazzini, dove intorno a mezzanotte e mezza una Opel Zafira, intestata a un artigiano cinquantunenne del luogo, è rimasta parzialmente distrutta a seguito di un incendio, verosimilmente doloso. Le fiamme sono state spente dai Vigili del Fuoco. Sul luogo sono accorsi anche i carabinieri della Sezione Investigazioni Scientifiche di Bologna che hanno eseguito i rilievi. L'auto è stata sequestrata e messa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.



***Mirandola, Festival Magheia 2013: dal 12 al 14 luglio arte per ripartire dopo il terremoto***

| Sassuolo 2000

**Sassuolo 2000.it**

*"Mirandola, Festival Magheia 2013: dal 12 al 14 luglio arte per ripartire dopo il terremoto"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

» **Appuntamenti - Bassa modenese**

Mirandola, Festival Magheia 2013: dal 12 al 14 luglio arte per ripartire dopo il terremoto

11 lug 2013 - 57 letture //

Si svolgerà da domani a domenica a Mirandola (Modena) l'attesissimo Festival Magheia ad ingresso gratuito. Gli ospiti saranno Philippe Daverio, Alessandro Bergonzoni, l'artista Fabio Iemmi in collaborazione con l'Università di Siena e numerosi artisti di strada e locali.

Lo scopo della rassegna è di animare e risvegliare questa terra così duramente colpita dai terremoti del 2012 e di ripensare e riprogettare il futuro, anche attraverso l'arte, la bellezza e la creatività.

***Mostra fotografica itinerante sul terremoto a San Prospero fino al 26 luglio***

| Sassuolo 2000

**Sassuolo 2000.it***"Mostra fotografica itinerante sul terremoto a San Prospero fino al 26 luglio"*

Data: 11/07/2013

Indietro

**» Bassa modenese - Mostre**

Mostra fotografica itinerante sul terremoto a San Prospero fino al 26 luglio

11 lug 2013 - 42 letture //

La mostra fotografica itinerante Ricordare è tenere nel cuore , realizzata dal Coordinamento Pedagogico Provinciale, con il contributo della Provincia di Modena e della Regione Emilia Romagna, arriva a San Prospero. Questa mostra, molto toccante e significativa, raccoglie alcune delle più belle immagini che raccontano l'enorme lavoro svolto la scorsa estate dai Nidi dei Comuni dell'Area Nord, sia nelle strutture agibili sia in sedi provvisorie ed improvvisate, dentro e fuori dalle tendopoli. I bambini dagli zero ai tre anni hanno avuto la possibilità, nonostante i terribili giorni vissuti, di avere garantita ed assicurata l'attività educativa. Già dai primissimi giorni del giugno dello scorso anno in tutti i Comuni dell'Area Nord e del cratere del sisma sono riprese le attività educative con i bambini, per supportare le famiglie, ma soprattutto per dare ai bambini stessi quella parvenza di normalità che solo il rivedere le proprie tate ed i propri coetanei in un contesto di gioco gioioso poteva dare. La mostra rimarrà a San Prospero fino al 26 luglio 2013, esposta nell'atrio dell'ex Biblioteca di Via Chiletti, ora sede temporanea del Municipio. La mostra è visibile dal lunedì al sabato, dalle 8.00 alle 14.00, il martedì ed il giovedì dalle 8.00 alle 18.00.

Il prossimo Comune che la ospiterà sarà il Comune di Medolla che la esporrà dall'1 al 15 settembre 2013.

|cv

***Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 alle 6.32 di stamani con epicentro fra Bagno di Romagna e Verghereto***

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

**Saturno Notizie**

*"Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 alle 6.32 di stamani con epicentro fra Bagno di Romagna e Verghereto"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

**NOTIZIE LOCALI » Cronaca**

Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 alle 6.32 di stamani con epicentro fra Bagno di Romagna e Verghereto

Il sisma, di profondità appena superiore agli 8 chilometri, è stato distintamente avvertito anche nei Comuni dell'Alta Valle del Tevere

Scossa di terremoto di magnitudo 3.9 alle 6.32 di stamani. L'epicentro è stato localizzato fra i territori comunali di Bagno di Romagna e di Verghereto a una profondità di 8,3 chilometri. Il movimento tellurico è stato distintamente avvertito anche a Pieve Santo Stefano, Caprese Michelangelo, Badia Tedalda, Sansepolcro e in tutta l'Alta Valle del Tevere.

Nessuna segnalazione di danni a persone e cose.

0 commenti alla notizia

Redazione, 11/07/2013 07:15:44

***Nuovo sciame sismico nella zona dell'Alto Savio: la terra ha continuato a tremare per l'intera giornata***

- Notizie da Arezzo, Perugia, Forlì Cesena, Sansepolcro, Anghiari, Città di Castello, Bagno di Romagna

**Saturno Notizie**

*"Nuovo sciame sismico nella zona dell'Alto Savio: la terra ha continuato a tremare per l'intera giornata"*

Data: **12/07/2013**

[Indietro](#)

**NOTIZIE LOCALI » Cronaca**

Nuovo sciame sismico nella zona dell'Alto Savio: la terra ha continuato a tremare per l'intera giornata

Torna alta la paura nella zona di Verghereto e Bagno di Romagna. Le scosse avvertite anche in Valtiberina

Brusco risveglio, questa mattina, anche per gli abitanti di Sansepolcro e degli altri centri dell'Alta Valle del Tevere tosco-umbra. E chi alle 6.32 sveglia lo era già (a quell'ora, per tante persone la giornata è di fatto cominciata), la scossa di terremoto di magnitudo 3.9 con epicentro nella zona dell'Alto Savio – fra i territori di Bagno di Romagna e di Verghereto, situati in Romagna ma a ridosso del confine con la Toscana – l'ha avvertita distintamente, anche perchè ha avuto quella durata di qualche attimo in più (intorno ai 2-3 secondi complessivi) che quando la terra trema sembra sempre una eternità. Ciò è avvenuto non soltanto ai piani alti delle abitazioni, dove ovviamente l'oscillazione è maggiore, ma anche negli appartamenti a pianterreno, non dimenticando che all'intensità del sisma è da aggiungere una profondità appena superiore agli 8 chilometri. Gli strumenti hanno poi evidenziato come in realtà alle 6.32 le scosse siano state 2, entrambe di magnitudo 3.9, con ipocentro l'una a 8,3 e l'altra a 8,5 chilometri. E fino alle 9.30 si sono susseguite le inevitabili repliche, 13 in totale, se si tiene conto di quelle con magnitudo compresa fra 2.0 e 2.7. L'onda del terremoto si è dunque propagata anche ai comprensori circostanti, abbracciando in totale 4 regioni. Nessun danno a persone o cose, a cominciare dalle località più direttamente interessate: e questa, alla resa dei conti, è la notizia più significativa. È chiaro però che l'apprensione sia stata tanta, al punto tale che anche a Sansepolcro diverse persone hanno preferito scendere in strada e ritrovarsi a gruppi in piazzali o luoghi più sicuri. Fino al primo pomeriggio, la situazione era pian piano tornata alla normalità, ma poi per tre ore il terremoto è tornato a farsi sentire e anche con modalità diverse: scossa di magnitudo 3.2 con profondità di 7,4 chilometri alle 14.08 e poi di magnitudo 3.0 e profondità 8.2 alle 14.49. In Alta Valle del Tevere, i due eventi tellurici sono stati avvertiti in forma alquanto attenuata, non certo come quelli della mattinata; alle 16.45, ancora una scossa di magnitudo 3.2, ma stavolta con epicentro spostato verso Bagno di Romagna e profondità di 11,1 chilometri, seguita alle 17.05 da un'altra di magnitudo 3.0 e profondità di 7,7 chilometri, ancora nella zona della precedente. A Bagno di Romagna e Verghereto è tornata insomma a regnare la paura a distanza esatta di due anni da quello sciame sismico che pareva a un certo interminabile: iniziato il 24 maggio 2011, si era protratto fino a luglio inoltrato, cambiando spesso epicentro. Particolare a suo modo curioso: proprio tre giorni fa, a Bagno di Romagna, è stato installato un sismografo, che evidentemente ha già avuto modo di essere collaudato in breve tempo, quasi come se si fosse trattato di una sorta di presagio.

0 commenti alla notizia

Redazione, 11/07/2013 19:04:28

***Emilia, avvertita una nuova scossa di terremoto***

- Style.it

**Style.it**

*"Emilia, avvertita una nuova scossa di terremoto"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Emilia, avvertita una nuova scossa di terremoto di Francesca Porta 11 luglio 2013 L'epicentro del sisma (che ha avuto magnitudo 3.9) è stato registrato tra i comuni di Bagno di Romagna e Verghereto, in provincia di Forlì-Cesena

Francesca Porta [Leggi tutti](#)

[HOME/NEWS/DALL'ITALIA](#)

RISULTATI 12345

L'epicentro è nella provincia di Forlì-Cesena - Immagine tratta da Google Maps

**Terremoto**

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita questa mattina, alle 6.32, in tutta l'Emilia Romagna. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto una magnitudo di 3.9 gradi e una profondità di 8,3 chilometri.

L'epicentro è stato registrato tra i comuni di Bagno di Romagna e Verghereto, nel distretto sismico di Montefeltro (provincia di Forlì-Cesena). La prima scossa è stata seguita a breve distanza da altre due: la prima alle ore 7.01 (magnitudo 2.5) e la seconda alle ore 7.13 (magnitudo 2.4).

Il terremoto è stato avvertito in molte zone dell'Emilia, ma al momento non sembrano esserci stati danni a persone o a cose.

***Emilia, forte scossa di terremoto: sisma di magnitudo 3.9***

Trema l'Emilia Romagna, scossa di 3.9 - Cronaca - Tgcom24

**Tgcom24**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

Stampa articolo

AAA

Trema l'Emilia Romagna, scossa di 3.9

L'epicentro nel Forlivese, tra i Comuni di Bagno di Romagna e Verghereto. Il terremoto ha interessato il distretto sismico di Montefeltro. Per ora non si segnalano danni

foto Ap/Lapresse

09:17 - Una scossa di magnitudo di 3.9 è stata registrata in Emilia Romagna, nel distretto sismico di Montefeltro. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il terremoto si è verificato a una profondità di 8,3 chilometri. L'epicentro è stato individuato tra i Comuni di Bagno di Romagna e Verghereto nella provincia di Forlì-Cesena.

La scossa è stata avvertita dalla popolazione, ma al momento non sono segnalati danni. Secondo i dati dell'Ingv, i Comuni più prossimi all'epicentro, oltre a Bagno di Romagna e Verghereto, ci sono anche Santa Sofia, Sarsina, Casteldelci e Sant'Agata Feltria, in Romagna, e Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna e Pieve santo Stefano, nell'Aretino.

Altre due scosse, di magnitudo 2.5 e 2.4, sono state poi registrate nella stessa area alle 7.01 e alle 7.13, rispettivamente a 9.6 e 8.6 chilometri di profondità.

*terremotati ignorati dalle banche*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

- Massa - Carrara

«Terremotati ignorati dalle banche»

Provocazione lanciata dal sindaco di Casola: solo un istituto di credito non presente sul territorio ci sta dando aiuto  
CASOLA Mentre le scosse sismiche (per fortuna) sembrano placarsi, ci pensa il sindaco a far sussultare gli animi, di fatto lanciando una provocazione certamente destinata a suscitare scalpore. Riccardo Ballerini punta il dito verso gli istituti di credito che operano sul comprensorio lunigianese e spara a zero. «Le banche si sono dimenticate, diciamo così, dei terremotati e della situazione in cui grava tutta la Lunigiana orientale: mi riferisco al fatto che nessuna delle tante agenzie che hanno aperto gli sportelli nel territorio, si sia degnata di dare un minimo segnale - inizia il combattivo primo cittadino - per aiutare in qualche modo una popolazione tanto provata dagli ultimi eventi. Nessuna di esse si è mai presentata al sindaco per offrire qualche agevolazione a chi, faccio un esempio, ha acceso un mutuo per la casa e si trova alle prese con un terremoto che lo tiene lontano dalla propria abitazione, magari danneggiata o resa inagibile dalle scosse sismiche. Direi che è una vera indecenza annotare tutto questo, anche in virtù del fatto che c'è stata una banca, sì, che si è presentata, ma trattasi di un istituto di credito che non opera dalle nostre parti. Si tratta della Mediolanum, la cui direzione ha anche aperto un conto corrente con la causale Aiutiamo Casola in Lunigiana IT56S0306234210000001400079. Si tratta di un gesto magari piccolo, ma significativo, di cui ringrazio chi ne ha avuto l'idea. Adesso mi chiedo: è mai possibile che le banche che hanno tanti clienti disseminati in Lunigiana, non abbiano sentito il richiamo della solidarietà? Non si pretende nulla, sia chiaro, ma anche un misero aiutino in queste circostanze sarebbe ben accetto. Parlo, appunto, di far slittare di un po', ma questo è solo un mio pensiero, la rata del mutuo a chi ha la casa danneggiata o addirittura inagibile. Comunque non è mai troppo tardi e perciò siamo fiduciosi che, chi di dovere, si ricordi che esistiamo e che, allo stesso tempo, esiste una calamità pendente sulle nostre teste». Infine Ballerini torna sulla questione terremoto, facendo presente che entro pochi giorni, forse 2 o 3, saranno completate le verifiche tecniche in corso sulle case danneggiate dal sisma. Fabrizio Palagi

*show per i terremotati ad agosto a montalfonso*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

- Lucca

Show per i terremotati ad agosto a Montalfonso

A organizzare la serata è la giovane cantante Francesca De Martin. Fra gli artisti che interverranno i Black Velvet, Stefano Martinelli e varie band

di Nicola Bellanova. «MINUCCIANO Dall'arte si rinasce, e si diventa profeta in patria. Anche la cultura può aiutare a ripartire dopo la grande paura del terremoto. Può aiutare sia economicamente che artisticamente, grazie ad una grande manifestazione che si terrà il 9 agosto prossimo alla Fortezza di Montalfonso, il cui ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza ai terremotati della Lunigiana e l'Alta Garfagnana. L'idea di un grande happening dal contenuto non solo musicale, è stata di Francesca De Martin, giovane cantante dal curriculum zeppo di partecipazioni a programmi televisivi, e soprattutto garfagnina doc, visto che vive a Pieve Fosciana: «Sarà una manifestazione artistica a tutto tondo - afferma l'indaffarata Francesca - con la presenza di pittori, comici, attori, ballerini, animatori, cantanti e musicisti provenienti da tutta l'Italia». Il dramma e la paura del sisma vissuto sulla sua pelle, hanno fatto scattare la molla della solidarietà: «C'è sempre più egoismo e indifferenza, e sempre meno soldi pubblici. Quindi mi sono chiesta se e come potevo dare il mio contributo. E allora ho deciso di cantare e chiamare artisti. Ora aspetto la risposta della gente: tutti possiamo fare sempre qualcosa per gli altri, basta volerlo». I soldi andranno ai comuni di Fivizzano, Giuncugnano, Minucciano e Casola per ripristinare una quotidianità segnata dagli eventi sismici. Nessun intento speculativo, e anzi grande collaborazione da parte della famiglia Andreucci, che gestisce la Fortezza: «Non siamo qui per fare i divi, per andare in tv, ma per non abbandonare chi ha bisogno per tenere accesa una luce sui paesi colpiti dal sisma, affinché si sentano sostenuti». Il cast è di altissimo spessore: il duo piano e voce dei 90, il cantautore David Mancini, la pop rock band dei Black Velvet, i Funk to squeeze, Renato Zero tribute band, Luca Bonaffini, Tributo ai nomadi, il chitarrista rock acustico Mario Porcaro, il comico Stefano Martinelli (che ha lavorato con Paolo Bonolis nel programma Avanti un altro), il pianista Corrado Pezzini, il Free jazz quintet, e poi Gianni Martinelli (voce ufficiale di Albano), la Groovy Man Soul Funky, Max Petronilli direttamente dal talent di Canale 5 The Winner Is con Jerry Scotti, e infine la stessa Francesca De Martin che si esibirà cantando accompagnata dalla chitarra di Piero Pellicanò. Inoltre, ci saranno animazione per bambini, dj per tutta la notte e stand di grandi aziende della moda. L'angolo dell'arte sarà curato dalla pittrice Giusy Stefani. Insomma, da non perdere.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



***giallo del neonato, il bimbo era affidato al nonno paterno***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

- Massa - Carrara

Giallo del neonato, il bimbo era affidato al nonno paterno

La mamma si era allontanata per comprare i pannolini E l anziano, dopo un rigurgito, è andato nel panico di Manuela d Angelo wMASSA Nessuna denuncia, perché non è stato commesso nessun reato, tantomeno un abbandono di minore: il neonato, che si pensava fosse stato abbandonato dalla madre tra le braccia di uno sconosciuto, in realtà è stato consegnato al nonno paterno, mentre la ragazza andava a comprare i pannolini. È questa la versione ufficiale fornita dalla sezione Anticrimine della Polizia di Massa Carrara che, nelle scorse 24 ore, ha dovuto mettere insieme i pezzi di un puzzle un po' complicato. Una strana vicenda avvenuta lunedì pomeriggio: la giovane madre si trovava in un bar del centro di Massa col figlioletto di soli due mesi e il nonno paterno; stranamente con sé non aveva né pannolini, né tutine di riserva e poiché il bambino necessitava urgentemente di essere cambiato, lo ha messo in braccio al nonno ed è corsa a comprare i ricambi. Il caso ha voluto che il bambino iniziasse a piangere e a rigurgitare e che il nonno, forse poco esperto, abbia perso il controllo della situazione, preoccupandosi eccessivamente di quel che stava accadendo. Dal bar qualcuno ha chiamato il 118 e nonno e nipote sono stati portati al Pronto Soccorso. Il bambino non aveva nulla di grave, il nonno invece non riusciva a spiegare come si trovasse ad accudire un neonato senza madre e così è stata chiamata la Polizia. Accertato che l'anziano fosse il nonno paterno del bambino e rintracciata la madre, la storia, secondo l'Anticrimine è terminata al Pronto Soccorso, con un lieto fine: papà e mamma, insieme, recatisi in ospedale per riprendersi il figlioletto e anche il nonno. In realtà la vicenda continua ad avere qualche lato fumoso, primo fra tutti il comportamento della ragazza, che la Polizia definisce un po' scapestrata, poi il motivo per cui al bar si siano tanto spaventati alla presenza di un semplice rigurgito di neonato e infine anche il ruolo del nonno paterno, sicuramente non in grado in quel momento di gestire una situazione per lui anomala. Inoltre, secondo quanto dichiarato dalla Asl 1, il neonato sarebbe ancora ricoverato nel reparto di Pediatria dell'Opa di Massa in attesa, in queste ore, di essere dimesso. Manca, per l'appunto, il passaggio che porta il neonato dal Pronto Soccorso alla Pediatria, anche se i medici garantiscono che il ricovero del neonato non è dovuto a problemi di salute, ma a semplici accertamenti del caso. Secondo l'azienda sanitaria il bambino verrà dimesso entro stamani, senza complicazioni: non è dato però sapere per motivi di privacy, a chi verrà consegnato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

*se allatti per strada ti prendo a schiaffi*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

- Massa - Carrara

«Se allatti per strada ti prendo a schiaffi»

Odissea di una 23enne: prima le botte da un parente, poi le minacce. Finisce al Pronto soccorso con un bimbo di tre mesi in via 7 luglio

Cade in strada, rischia di essere investita

CARRARA Cade per strada e rischia di essere investita da una macchina. È successo a uia signora di oltre ottant'anni nell'attraversare la via 7 Luglio per recarsi a casa, è caduta accidentalmente, finendo sdraiata sull'asfalto. Per poco ha rischiato di essere investita da un'auto che procedeva verso il Boccalone. A soccorrere la donna sono stati un giovane e una signora. È stato un miracolo se l'autista dell'auto è riuscito a vedere l'anziana a terra e le due persone che la stavano alzando. In un attimo ha bloccato il mezzo a pochi centimetri dell'infortunata e dai due soccorritori. Di solito in quel tratto di via a senso unico, nonostante la velocità dei mezzi dovrebbe essere di trenta chilometri l'ora, purtroppo si vedono sfrecciare le auto. I residenti da tempo chiedono l'installazione di alcuni dossi per limitare appunto la velocità dei mezzi.

Mario Martignoni ©RIPRODUZIONE RISERVATA

CARRARA L ha minacciata: «Mi ha detto: se ti vedo ancora allattare per strada ti ammazzo di botte». E poi avrebbe cercato di picchiarla. Lo hanno fermato i vicini di casa. Lei, una ragazza madre romena di 23 anni, per sfuggire alla furia del connazionale che, insieme alla moglie, la ospitava alla periferia della città, ha chiesto aiuto alla polizia. Ed è finita, sotto choc, al Pronto soccorso, insieme al suo bambino di appena tre mesi. Una storia difficile, e con ancora molti punti da chiarire, che vede come protagonista una giovane mamma e il suo bambino. La donna era venuta a Carrara lasciandosi alle spalle la sua terra di origine, la Romania. E una storia drammatica: il fidanzato non voleva il figlio che lei portava in grembo. Qui in città aveva dei parenti ma, quello che per questa 23enne dal volto da ragazzina doveva essere un nuovo inizio, con il suo bambino, che adesso ha tre mesi, si è rivelato un incubo. Peggio ancora di quello che aveva lasciato in patria. Prima - racconta lei stessa ancora molto provata da quanto le è accaduto - le botte «tante» che il parente presso cui aveva trovato una sistemazione le ha riservato. Tanto da farla scappare e cercare un altro posto in cui stare, da una famiglia di connazionali che vive alla periferia della città. Ma anche qui le cose non sono andate bene: il capofamiglia ha cominciato a minacciarla, a criticarla ferocemente. Poi, due sere fa, ha cercato di picchiarla. Si è scagliato contro di lei ma la giovane è scappata e si è rivolta alla polizia. Gli agenti della volante hanno portato lei, in stato di choc, e il suo bambino a Pronto soccorso. Prima sono andati a comprarle il latte in polvere. Altro gliene hanno preso i medici. E c'è stata una gara di solidarietà per portare al bambino vestitini, tutine e un passeggino. Adesso, dopo aver passato una notte a casa di un volontario dell'Avo, la giovane madre ha avuto una sistemazione grazie all'intervento del sindaco. Ma quello che vuole questa giovane madre è tornare al suo paese: per lei si stanno mobilitando in tanti, con una colletta che le possa consentire di rientrare in Romania ([www.buonacausa.org/causr/aiutoconcreto](http://www.buonacausa.org/causr/aiutoconcreto)). Intanto, per quel che riguarda l'aspetto della vicenda legato ai maltrattamenti denunciati dalla ragazza, è ancora tutto da definire. Proprio nelle prossime ore verrà risentita, al Commissariato. Saranno sentiti anche il parente accusato di averla picchiata e il connazionale che, sempre secondo il racconto della donna, l'avrebbe minacciata e avrebbe tentato di prenderla a botte.(a.v.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***buche e lavori in corso troppi disagi tutti insieme***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

- Piombino - Elba

Buche e lavori in corso Troppi disagi tutti insieme

Cantiere ingombrante su viale Matteotti, lamentele da piazza della Costituzione, piazza Dante e lungomare Marconi. Ma l'assessore Francini minimizza

di Melisanda A.Massei wPIOMBINO Buche in città. Lavori che iniziano, occupano strade, con i passanti a chiedersi perché proprio in quel modo e non, già che ci siamo, così come da tempo i cittadini si aspettano e chiedono. E poi ancora buche. La prima polemica è quella che arriva da viale Matteotti, dove i «lavori in corso» vanno avanti già da qualche giorno su entrambi i marciapiedi della carreggiata. Ma come, si chiedono i cittadini, ci era stata promessa una pavimentazione nuova e invece ci ritroviamo il semplice asfalto. Com'è che il Comune non provvede a un rifacimento più completo e importante? «Il tratto era in terribili condizioni», risponde l'assessore ai lavori pubblici Lido Francini. Dovevamo intervenire con rapidità per metterlo in sicurezza. Nel nostro cassetto c'è un progetto per il rifacimento completo della via per un totale di 550 mila euro. Soldi che al momento non abbiamo. L'unica cosa che potevamo fare era questo intervento di emergenza. Prima i marciapiedi, adesso, poi la carreggiata. Forse subito, forse alla fine dell'estate». E quel buco in piazza Costituzione, chiedono ancora i cittadini, quello coperto da una tavola (e non è mancato neanche chi ha voluto corredarlo di qualche simpatica scritta)? «Quella è una faccenda», replica Francini, «che riguarda un privato e Asa. So che c'è stato qualche malumore, però Asa mi ha assicurato che la cosa si risolverà al più presto». Ma non è finita qui. C'è piazza Dante, lato case popolari, dove nei giorni scorsi qualcuno aveva notato non solo un altro transennamento piuttosto importante, ma anche qualche buco dal quale aveva azzardato il capolino qualche topo. «Altro lavoro che non riguarda noi, bensì Asa», commenta Francini, «anche se ci risulta che sia stato concluso». L'ultimo punto è forse quello più importante, perché di fronte a una sorta di ritamponamento notato da qualcuno in lungomare Marconi, nell'area colpita dalla frana dell'inverno 2008, c'è stato chi ha azzardato l'ipotesi di ulteriori pericoli per lo smottamento del terreno già compromesso. «Non mi risulta che siano stati evidenziati particolari problemi in quell'area», è la conclusione dell'assessore. Quello che però è importante è che proprio nella mattinata di lunedì siano state aperte le buste del bando che riguarda il progetto di riqualificazione del manto stradale da via Forlanini fino a via Amendola». Naturalmente, spiega l'assessore, si tratta di un intervento ben diverso rispetto a quello che comprenderà la totale riqualificazione di lungomare Marconi. «Qualcuno», scherza Francini, «ha voluto notare come sia quel provvedimento, sia l'intervento sulla frana, sembrano vedere di fronte a sé tempi ancora biblici. Un passo alla volta, quando ne avremo la possibilità, ci arriveremo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Terremoti, Nuova serie di scosse in Emilia R., la più forte 3.9***

tiscali.notizie |

**Tiscali news***"Terremoti, Nuova serie di scosse in Emilia R., la più forte 3.9"*Data: **11/07/2013**

Indietro

Terremoti, Nuova serie di scosse in Emilia R., la più forte 3.9

TMNews

Commenta

Invia

Roma, 11 lug. (TMNews) - Una nuova serie di scosse sismiche è stata registrata da questa mattina in Emilia Romagna, nel distretto sismico di Montefeltro. La più forte, riporta la rete dell'Istituto geofisico di geofisica e vulcanologia, è stata registrata alle 6.32 con una magnitudo 3.9 (a una profondità di 8,3 chilometri) ed è stata quindi chiaramente avvertita dalla popolazione. Poi si sono susseguite altre 13 scosse, tutte di magnitudo inferiore, tra 2 e 2.7, l'ultima delle quali è stata registrata alle 9.13 e tutte nel distretto del Montefeltro. L'epicentro delle scosse si trova tra Bagno di Romagna e Verghereto, in provincia di Forlì-Cesena.

11 luglio 2013

***Terremoto Romagna: si temono scosse magnitudo superiore***

- Voceditalia.it

**Voce d'Italia, La**

*"Terremoto Romagna: si temono scosse magnitudo superiore"*

Data: 11/07/2013

[Indietro](#)

Terremoto Romagna: si temono scosse magnitudo superiore L'epicentro del terremoto in zona particolarmente sismica Roma - Il terremoto di magnitudo 3,9 avvenuto questa mattina tra Romagna, Umbria, Marche e Toscana alle ore 6.32, si registra in un contesto di sismicità piuttosto pericoloso se viene considerata un'area ad ampio raggio. Secondo quanto riportato dal sito [centrometeoitaliano.it](http://centrometeoitaliano.it) l'epicentro del terremoto odierno si colloca tra due 'fuochi', ossia due zone sismiche particolarmente attive nel corso della storia che fanno pensare ad una zona a medio-alto rischio terremoti. A nord del sisma odierno si evincono tutti i principali eventi che hanno colpito il forlivese nel corso degli anni, zona storicamente molto pericolosa ed in grado di generare terremoti anche superiori al sesto grado della scala Richter. Più a sud, ugualmente, la parte settentrionale dell'Umbria colpita da più eventi durante la nostra storia, compresa la zona relativa a Città di Castello, dove una sequenza sismica veloce si alterna ad altri momenti di relativa calma.

11/7/2013

[Segui @Voce\\_Italia](#)

***Terremoto in Emilia, magnitudo 3.9***

- Voceditalia.it

**Voce d'Italia, La**

*"Terremoto in Emilia, magnitudo 3.9"*

Data: **11/07/2013**

Indietro

Tanta paura ma nessun danno

Terremoto in Emilia, magnitudo 3.9 Epicentro della scossa nel Montefeltro

Una nuova forte scossa di terremoto è stata registrata nella notte in Emilia Romagna. Il sisma, di magnitudo 3.9, è stato avvertito nel Montefeltro: l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia lo ha registrato alle 6:32 a una profondità di 8.3 Km e con epicentro in prossimità dei comuni di Bagno di Romagna e Verghereto. Sempre in provincia di Forlì-Cesena, anche i cittadini di Casteldelci hanno avvertito chiaramente la scossa. Immediatamente la sala situazione Italia del dipartimento della protezione civile si è attivata per le prime verifiche: al momento non risultano danni a cose o persone.

11/7/2013

Segui @Voce\_Italia

***Terremoto: scossa Forlì'-Cesena, magnitudo 3.9***

- Voceditalia.it

**Voce d'Italia, La**

*"Terremoto: scossa Forlì'-Cesena, magnitudo 3.9"*

Data: **11/07/2013**

[Indietro](#)

Alle 6.32 la terra ha tremato in Emilia Romagna

Terremoto: scossa Forlì'-Cesena, magnitudo 3.9 Altre due scosse registrate successivamente nella stessa area

Forlì - Alle 6.32 gli abitanti della zona di Forlì-Cesena sono stati svegliati da una scossa di magnitudo 3.9. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia, il sisma ha colpito il distretto di Montefeltro a una profondità di 8,3 chilometri.

L'epicentro del terremoto tra i comuni di Bagno di Romagna e Verghereto nella provincia di Forlì-Cesena, , in Appennino. Tra i 10 e i 20 km si trovano Santa Sofia, Sarsina, Casteldelci e Sant'Agata Feltria, in Romagna, e Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Chiusi della Verna e Pieve santo Stefano, nell' Aretino.

Altre due scosse, rispettivamente di magnitudo 2.5 e 2.4, sono state registrate nella stessa area alle 7.01 e alle 7.13, rispettivamente a 9.6 e 8.6 chilometri di profondità.

Secondo quanto riportato dalla Protezione civile non sono segnalati danni a cose o a persone.

11/7/2013

[Segui @Voce\\_Italia](#)

***Terremoto Romagna, 77 scosse: comunicato Protezione civile***

- Voceditalia.it

**Voce d'Italia, La**

*"Terremoto Romagna, 77 scosse: comunicato Protezione civile"*

Data: **12/07/2013**

[Indietro](#)

Zona sismica ad alto rischio

Terremoto Romagna, 77 scosse: comunicato Protezione civile E' allerta

Forlì - L'attività sismica delle ultime ore ha fatto sì che la Protezione civile emettesse un comunicato stampa a riguardo.

Riportiamo il testo integrale:

"A seguito della scossa di magnitudo 3.9 avvenuta questa mattina alle 04:32 UTC, nella zona del Montefeltro (Appennino forlivese) si è originata una sequenza sismica che ha dato luogo finora a 77 eventi 20 dei quali di magnitudo maggiore o uguale a 2.0 e nessuno (oltre il 3.9 iniziale) di magnitudo superiore a 3.0 (dato aggiornato alle 09:41 UTC).

La zona in questione è stata caratterizzata negli ultimi anni da una sismicità diffusa di magnitudo non superiore a 4.0 (ricordiamo la sequenza sismica della primavera-estate 2011).

Storicamente gli eventi più significativi si sono verificati nel 1584 (M 5.9) e il 10 novembre 1918 (M 5.8, causò 16 morti).

11/7/2013

[Segui @Voce\\_Italia](#)



Data:

11-07-2013

## Wall Street Italia

### *Terremoto, la terra torna a tremare in Emilia-Romagna*

Wall Street Italia

**Wall Street Italia**

""

Data: 11/07/2013

Indietro

Terremoto, la terra torna a tremare in Emilia-Romagna

di WSI

Pubblicato il 11 luglio 2013| Ora 10:38

Commentato: 0 volte

Terremoto, la terra torna a tremare in Emilia-Romagna

Una serie di scosse è stata avvertita nella zona del Montefeltro. La più forte, di magnitudo 3.9, è stata registrata intorno alle 6.30 del mattino. Bagno di Romagna e Verghereto (Forlì-Casena) i comuni più vicini all'epicentro. Non si segnalano danni

Parole chiave: Emilia Romagna, Ingv, Scosse, Sisma In Emilia, Terremoti,  
Continua a leggere Terremoto, la terra torna a tremare in Emilia-Romagna

|cv